

V CIRCOLO DIDATTICO PIACENZA



"Il regalo più grande che puoi fare a un altro non è condividere le tue ricchezze, ma fargli scoprire le sue"

Benjamin Disraeli

Consuntivo a.s. 2017/2018 – Previsione a.s. 2018/2019

Scuola: V Circolo Didattico di Piacenza

PREMESSA

L'inclusione, tema al centro dei numerosi documenti sovranazionali (Agenda ONU 2030) e del recente Dossier MIUR "Autonomia scolastica per il successo formativo" nota n. 1143 del 17/05/2018, è un processo che ciascuna istituzione scolastica autonoma persegue con l'obiettivo di garantire, attraverso interventi individualizzati e personalizzati, il successo formativo di ciascun alunno (DPR 275/99).

La legge 170/2010 in materia di Disturbi specifici di apprendimento stabilisce che *"l'azione formativa personalizzata ha l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e porsi obiettivi diversi per ciascun discente"*.

La Direttiva del 27 dicembre 2012 *Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica* delinea la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di garantire appieno il diritto all'apprendimento e la personalizzazione del percorso formativo per tutti gli studenti in situazione di difficoltà, di disturbo o di disagio che non rientrano nei casi già previsti da leggi precedenti (Legge 104/1992, Legge 170/2010).

La C. M. n. 8/2013 sottolinea come sia doveroso, da parte dei team docenti, indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) è il documento - frutto di un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata tra scuola e famiglia - in cui il team docenti definisce, monitora e documenta le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

La Direttiva ministeriale e la Circolare del 6 marzo 2013, in sostanza, estendono a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

Il recente Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107, aggiorna, riorganizza e razionalizza i provvedimenti vigenti in materia tenendo conto della nuova prospettiva nazionale e internazionale dell'inclusione scolastica, come identità culturale, educativa e progettuale del sistema istruzione.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità *

	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19
A. Rilevazione dei BES presenti:	n°	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
➤ minorati vista	1	
➤ minorati udito	2	5
➤ Psicofisici	25	31
2. disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA	11	9
➤ ADHD/DOP	4	
➤ Borderline cognitivo	0	
➤ Altro	0	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
➤ Socio-economico		
➤ Linguistico-culturale	28	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	14	
➤ Altro (difficoltà scolastiche)	20	
Totali		
% su popolazione scolastica		
N° PEI redatti dai GLHO	28	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	15	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	58	

*dati aggiornati a Ottobre 2018

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	1 funzione strumentale valutazione, formazione e aggiornamento 1 funzione strumentale PTOF, curriculum e continuità 1 funzione strumentale H e dsa 1 funzione strumentale disagio e non italofofoni 2 collaboratori 3 referenti di plesso	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	1 referente dva-dsa 1 referente disagio non italofofoni	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO

Altro:	laboratori comunali per alfabetizzazione	SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI

		Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						x
Valorizzazione delle risorse esistenti						x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						x
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						



Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)



**DIRIGENTE
SCOLASTICO**



- E' garante e promotore del processo di inclusione.
- Coordina il GLI

SOGGETTI INTERNI ALLA SCUOLA

**FUNZIONI
STRUMENTALI**



- documentano gli interventi didattico-educativi;
- supportano i colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- elaborano procedure, attività e interventi alunni BES, Protocollo non-italofoni, modulistica relativa a PEI, PDP, PSP;
- raccolgono i Piani di Lavoro (PEI, PDP e PSP) relative ai BES.
- collaborano alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione.

DSGA



- coadiuva il ds nella ricognizione, utilizzo, rendicontazione delle risorse economiche e strumentali a disposizione dell'Istituto;
- coordina l'attività del personale ATA assegnati alla cura degli alunni DVA.

COLLEGIO DOCENTI

- Discute, delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione.
- Verifica i risultati ottenuti

TEAM DOCENTE

- Individua i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione;
- Comunica con la famiglia ed eventuali esperti.
- Predisporre il PEI, il Piano didattico personalizzato (PDP) e il Piano di Studio Personalizzato (PSP).

GRUPPI SCOLASTICI

GLI

Art. 9 Dlgs 66/2017

supporta il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione e i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

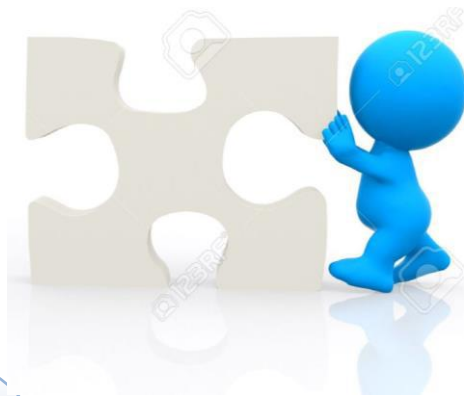
GLHO

Gruppo di lavoro per l'handicap operativo

Art.12 L.104/92

- predispone il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato;
- verifica l'attuazione e l'efficacia del PDF e del PEI nell'intervento scolastico.

PERSONALE SCUOLA COINVOLTO



DOCENTI DI SOSTEGNO/ DOCENTI DI CLASSE/SEZIONE

- partecipano alla programmazione educativo-didattica;
- supportano il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- intervengono sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti;
- rilevano casi con BES;
- elaborano e applicano Piano di Lavoro (PEI, PDP e PSP).

PERSONALE EDUCATIVO ASSISTENZIALE

- collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo

ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE

- collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Da alcuni anni, la formazione degli insegnanti del Circolo è incentrata sulle tematiche dei BES e dell'inclusività; alcuni insegnanti hanno partecipato a corsi, organizzati da Enti esterni (*corso di specializzazione di I livello per docenti di sostegno* CTS Cadeo, *corso Dislessia Amica* AID, *corso identificazione precoce DSA* CTS Cadeo, *seminario crisi comportamentali* USR Bologna). La funzione strumentale dva e dsa ha partecipato a corsi di formazione e agli incontri di monitoraggio e verifica del servizio di integrazione scolastica con i responsabili del Comune di Piacenza. La funzione strumentale disagio e non italofofoni ha partecipato a corsi di formazione e incontri di co-progettazione Gruppo di lavoro e confronto per referenti disagio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza.

Nell'a.s. 2017/18, a livello interno, si sono affrontate le tematiche della gestione delle crisi comportamentali e delle relazioni educative. Nell'a.s. 2018/19, il collegio docenti, in collaborazione con i servizi sociali, ha riflettuto sulle tematiche della tutela e della cura dei bambini.

I dipartimenti di sostegno saranno dedicati a una formazione specifica sulle tematiche della disabilità e dei bisogni educativi speciali, condotte e supervisionate da esperti dell'ASL di Piacenza.

La scuola dell'infanzia Collodi e alcune classi della scuola primaria Vittorino da Feltre hanno aderito al progetto di rete "Scuole che costruiscono".

Nell'ambito del "Programma Operativo Nazionale" (PON 2014/2020), con il progetto "Aule aumentate digitali per una didattica inclusiva", è prevista la formazione del personale (animatore digitale e team dell'innovazione digitale, formazione di figure sempre più specializzate) sulle tecnologie a supporto di una didattica inclusiva.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La scuola ha, tra i suoi obiettivi, garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale dell'alunno; è compito degli insegnanti curricolari, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, svolgere la valutazione in itinere e finale delle esperienze realizzate dall'alunno. Nella valutazione degli alunni disabili, è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi. Il collegio docenti del V Circolo ha realizzato per i gli alunni disabili che seguono una programmazione differenziata dai programmi ministeriali, un documento che illustri alla famiglia i progressi conseguiti nelle aree di sviluppo, in base agli obiettivi generali previsti dal PEI dell'alunno/a.

Relativamente ai percorsi personalizzati (PDP e PSP), i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Si richiamano le seguenti leggi: *Legge 104/92; Legge 170/2010; D.lgs 62/2017; D.lgs 66/2017; disposizioni INVALSI per lo svolgimento delle relative*

prove.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Destinazione da parte del FIS e/o di altre risorse finanziarie per specifici progetti finalizzati all'integrazione/inclusione degli alunni BES e non italofoeni, con particolare riguardo a mediazione culturale, potenziamento e recupero;

Le categorie di risorse professionali impegnate nel processo inclusivo a favore degli alunni disabili sono: docente funzione strumentale, docenti curricolari, docenti di sostegno, personale ATA che svolge incarichi specifici ex art. 47 CCNL.

L'assegnazione del personale di sostegno dovrà corrispondere, ove possibile, al criterio della continuità didattica.

Le categorie di risorse professionali interne destinate all'inclusività degli alunni con disturbi specifici di apprendimento sono: docente funzione strumentale e docenti curricolari. Gli insegnanti della scuola dell'infanzia del circolo si occupano dell'osservazione e della compilazione del questionario IPDA (dati che poi vengono elaborati dalla dottoressa Galli). Per le classi prime e seconde della scuola primaria, è prassi consolidata effettuare attività di monitoraggio per l'individuazione precoce degli alunni a rischio di difficoltà specifiche di apprendimento attraverso la somministrazione di prove oggettive e standardizzate che consentono di rilevare le competenze di letto - scrittura degli alunni/e. Dall'anno scolastico 2017/18, a partire dalla classe seconda si sono svolte anche le prove di rilevazione delle abilità di calcolo.

Le categorie di risorse professionali interne destinate all'inclusività degli alunni non italofoeni sono: docente funzione strumentale, docenti curricolari, docenti formati all'insegnamento dell'italiano L2 che svolgono in orario extrascolastico corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello.

Nell'anno scolastico 2017/2018, sono stati resi operativi i seguenti documenti, che contengono le procedure condivise da tutti gli insegnanti del V Circolo: "Attività e interventi a favore di alunni con BES" "Protocollo alunni non-italofoeni"

Per incrementare lo scambio di informazioni e di gestione degli interventi sono stati creati moduli ad hoc per la richiesta di osservazione da parte delle fs e per la condivisione dei documenti con i genitori. Sono stati inoltre resi più flessibili e su misura i PDP per i dsa e per i bes (per i quali sono state elaborate le relative guide alla compilazione).

Obiettivo per l'a.s. 2018/19 è elaborare il protocollo per la gestione delle crisi comportamentali.

Casi particolari quali alunni ospedalizzati o alunni impossibilitati a frequentare per un periodo di tempo la scuola per motivi di salute che richiedono l'istruzione domiciliare, vengono presi in considerazione per assicurare pari opportunità di istruzione a tutti gli alunni e per garantire il principio costituzionale del diritto allo studio, rispettando la normativa (Circolare n. 24 del 25-03-2001, DM 11-10-2013 n. 821, nota 2939/2015).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Tra le diverse azioni che risultano efficaci e che la scuola intraprende ogni anno e che auspica di mantenere si segnalano:

- Efficace raccordo con i CTS per l'utilizzo degli ausili;
- Continuità del progetto comunale "sabato a scuola" rivolto agli alunni con difficoltà scolastiche;
- Collaborazione con il Comune per la continuità dei corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello per tutti gli alunni non italofoni e neo-arrivati e per la preziosa risorsa dei mediatori culturali;
- Collaborazione con il Comune per l'assegnazione del personale PEA finalizzato all'integrazione degli alunni disabili;
- Collaborazione con il CIP Comitato Paralimpico Italiano attraverso il progetto CIP scuola finalizzato all'integrazione degli alunni disabili tramite lo sport;
- Disponibilità di mezzi di trasporto scolastico abilitati al trasporto degli alunni disabili.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività; si sottolinea la necessità che essa sia non solo informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una collaborazione; senza un parere positivo della famiglia, i percorsi personalizzati non possono essere attivati.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Pertanto, la comunicazione con la famiglia deve essere puntuale, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate attraverso il PEI, il PDP e il PSP;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il collegio docenti ha intrapreso un percorso di riflessione e ricerca sull'esigenza condivisa e auspicabile di costruzione del curriculum verticale, adatto alla scuola inclusiva.

Le insegnanti si impegnano a adeguare gli interventi didattici e gli obiettivi di apprendimento alle esigenze degli alunni.

Nel PEI, nel PDP e nel PSP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali

- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le risorse esistenti saranno messe a disposizione di tutti per un concreto cambiamento inclusivo.

Il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra gli insegnanti di classe/sezione e sostegno, il referente BES e i docenti. E' compito di tutti gli educatori facilitare l'appartenenza dell'alunno con bisogni educativi speciali al contesto socio-educativo del gruppo classe.

Risorse e beni materiali:

- condivisione degli strumenti e dei sussidi didattici presenti nell'Istituto
- valorizzazione degli spazi e degli ambienti idonei all'attuazione di progetti e dei piani di inclusione (biblioteca, palestra, aula di psicomotricità, aule inclusive)
- utilizzo delle aule "di sostegno" per produrre "elaborati" di didattica personalizzata (schede, mappe, power point) da utilizzare per le verifiche orali o per le presentazioni in classe;
- utilizzo di supporti informatici per un rinforzo delle motivazioni ed il potenziamento delle capacità/abilità individuali;
- utilizzo della palestra e degli spazi esterni per attività motorie ed utilizzo di altri spazi atti a favorire la socializzazione.

Si dovrà implementare l'utilizzo della LIM che è uno strumento in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi (quelli della scuola e quelli della società multimediale); grazie al progetto "PON" "Aule aumentate digitali per una didattica inclusiva", la scuola è stata dotata di maggiori mezzi informatici. Nell'anno scolastico 2017/2018, grazie al contributo volontario dei genitori, la scuola ha potuto implementare la dotazione tecnologica, installando in tutte le classi della scuola primaria una LIM.

La valorizzazione delle risorse umane e professionali esistenti saranno le seguenti:

- valorizzazione delle conoscenze e competenze sul tema delle difficoltà scolastiche con B.E.S.
- condivisione dell'esperienza professionale acquisita dai docenti specializzati nel sostegno.

I compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica all'alunno in difficoltà nonché di sorveglianza in ambiente scolastico.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue e per le competenze specifiche che richiedono, necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

L'istituto necessita:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni

con disabilità

- L'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità
- L'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi
- Costituzione di reti di scuole in tema di inclusività
- Costituzioni di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo. Essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico – educativo. Per fare ciò, è necessario integrare iniziative e competenze, dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare una “traiettoria educativa” che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento.

Alla base della continuità del nostro Circolo c'è:

- l'esigenza pedagogica e psicologica di garantire il rispetto per il “continuum” della crescita della persona;
- la necessità di garantire al bambino un processo di crescita ed un itinerario didattico – pedagogico unitario, conforme alle esigenze di ogni singolo alunno, adeguato alle caratteristiche proprie dell'età evolutiva;
- il bisogno di attuare un percorso che realizzi i processi di apprendimento in maniera graduale, con flessibilità nei contenuti, con strategie educative adeguate ai ritmi individuali e al fine di sollecitare e sviluppare le potenzialità di ciascuno.

In tal modo le attività didattiche concordate tra gli insegnanti del nostro Circolo favoriscono concretamente il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria (bambini di 5 anni e classe prima della scuola primaria) e da questa alle scuole secondarie di 1° grado (bambini di 10 anni) per prevenire anche disagi ed insuccessi. Inoltre il lavorare insieme ad alunni ed insegnanti del grado successivo di scuola, rappresenta, per gli alunni, una valida opportunità per conoscere il futuro ambiente scolastico.

Molto importante è la disponibilità e collaborazione dei docenti di tutto il Circolo, i quali concordano, obiettivi cognitivi di passaggio, minimi e standard, comunicano informazioni utili sugli alunni in passaggio da un ciclo scolastico all'altro, fino ad arrivare alla progettazione di vere e proprie attività ponte che prevedono iniziative ludico-didattiche.

I percorsi del progetto prevedono forme di comunicazione continua tra scuole. Tra le diverse modalità di concretizzazione, particolarmente significativo risulta lo scambio di informazioni tra un ciclo scolastico e l'altro.

Quindi, continuità significa progettare iniziative didattiche congiunte, un esempio concreto è quello dei progetti-ponte che di anno in anno possono trovare una realizzazione diversa, a seconda della progettazione didattica concordata a livello di Circolo e/o nell'ambito della progettualità del PTOF.

Direzione Didattica V Circolo

Via Manfredi, 40

29122 Piacenza

tel.0523-458285 / 462913

fax 0523-716068

e-mail: PCEE005008@istruzione.it

LE COMPETENZE CHIAVE

E

IL CURRICOLO VERTICALE

LE COMPETENZE CHIAVE

Il 22 maggio 2018 il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale,
- competenza multilinguistica,
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze chiave sono considerate importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza. Molte delle competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito favoriscono la competenza in un altro. La competenza nelle abilità fondamentali del linguaggio, della lettura, della scrittura e del calcolo e nelle tecnologie

dell'informazione e della comunicazione (TIC) è una pietra angolare per l'apprendimento, e il fatto di imparare a imparare è utile per tutte le attività di apprendimento.

Vi sono diverse tematiche che si applicano nel quadro di riferimento: pensiero critico, creatività, iniziativa, capacità di risolvere i problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni e capacità di gestione costruttiva dei sentimenti svolgono un ruolo importante per tutte e otto le competenze chiave.

Le competenze chiave rappresentano un perno su cui sviluppare i traguardi formativi di un curriculum per competenze. Esso però non comporta la rimozione del ruolo delle discipline, anzi queste diventano strumenti culturali per lo sviluppo e la manifestazione delle competenze.

Come precisa il testo delle Indicazioni, i traguardi “rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo”; “i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, risultano prescrittivi”.

Lo schema mira ad incrociare i traguardi disciplinari con le competenze chiave.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
Italiano	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, dei quali individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di altro uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
Storia	Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
Matematica	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
Scienze	Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Musica	Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche e codificate.
Educazione fisica	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
Tecnologia	Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni e servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	
Lingua inglese	Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per scritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	
Geografia	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
Matematica	Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro). Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione ecc.)
Scienze	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni, somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento utilizzando modelli intuitivi e ha cura della sua salute. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
Educazione	Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un

fisica	corretto regime alimentare e alla prevenzione nell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
Tecnologia	È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
COMPETENZA DIGITALE	
Italiano	Ascolta o comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
Storia	Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
Musica	Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le segue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
Arte e immagine	Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali)
Tecnologia	Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	
Italiano	Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza anche in funzione dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologie specifiche.
Lingua inglese	Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
Storia	Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
Geografia	Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche, satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
Matematica	Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici imparati siano utili per operare nella realtà.
Scienze	Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
Musica	Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.
Arte e immagine	È in grado di osservare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip ecc.).
Educazione	Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali

fisica	nel continuo adattamento alle variabili spaziali e posturali contingenti.
Tecnologia	Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	
Italiano	Partecipa a scambi comunicativi con i compagni e docenti (conversazioni, discussioni, scambi epistolari) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
Lingua inglese	Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
Storia	Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
Matematica	Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui.
Scienze	Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
Musica	Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
Educazione fisica	Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispondere. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	
Geografia	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
Matematica	Riconoscere e quantifica, in casi semplici, situazioni di certezza.
Scienze	Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
Musica	Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.
Educazione fisica	Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco/sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
Italiano	Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura dell'infanzia, a voce alta e in lettura silenziosa e autonoma, e formula su di essi giudizi personali. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo)
Lingua	Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua.

inglese	
Storia	<p>Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprendere aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>
Geografia	<p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costruito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.</p> <p>Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, di collina, di pianura, vulcani, ecc.), con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p>
Matematica	<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p>
Musica	<p>Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>
Arte e immagine	<p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>
Tecnologia	<p>Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>

COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA ATTIVA DEL NOSTRO CIRCOLO

Non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina ma rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra i docenti che operano nelle sezioni e classi in parallelo.

COMPETENZE TRASVERSALI (Competenze di cittadinanza)		
COSTRUZIONE DEL SE'		
	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
<p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione.</p> <p>Pianificare le strategie per il proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ E' in grado di muoversi con sicurezza nell' ambiente scolastico ed extrascolastico. ❖ E' in grado di porsi in modo sereno in situazioni nuove. ❖ E' in grado di affrontare con disinvoltura le diverse esperienze, acquisendo fiducia nelle proprie capacità. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ E' in grado di esplicitare punti di forza e/o difficoltà legate a situazioni di vita scolastica e/o quotidiana. ❖ E' in grado di mettere in atto strategie per cercare di modificare comportamenti scorretti. ❖ E' in grado di formulare giudizi inerenti il lavoro svolto e sa prendere decisioni di conseguenza.
<p>PROGETTARE</p> <p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Si organizza per rappresentare la propria esperienza o una storia ascoltata, usando una pluralità di linguaggi. ❖ Interagisce con le cose, l' ambiente e le persone condividendo e rispettando i materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ E' in grado di mostrare iniziativa e creatività nelle attività scolastiche. ❖ Elabora e realizza nuove attività applicando le conoscenze e le abilità acquisite.

RELAZIONI CON GLI ALTRI

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
<p>COMUNICARE</p> <p>Comprendere messaggi di genere diverso trasmessi con il linguaggio verbale e specifico delle varie discipline.</p> <p>Adeguare la comunicazione all' interlocutore e al contesto.</p> <p>Esprimere il proprio vissuto e quanto appreso utilizzando i diversi linguaggi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ E' in grado di ascoltare e comprendere i discorsi degli adulti e i compagni. ❖ E' in grado di ascoltare e comprendere fiabe, racconti, storie, esperienze e consegne. ❖ Si esprime in modo adeguato con un uso corretto della lingua nel piccolo e nel grande gruppo. ❖ E' in grado di percepire e riprodurre segni come lettere in stampatello, simboli grafici e numerici. ❖ Rappresenta graficamente le esperienze vissute ed i racconti ascoltati. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ E' in grado di comprendere le istruzioni fornite dall'insegnante relativamente ad un'attività da svolgere. ❖ Legge e comprende le informazioni principali di testi di vario genere (narrativo, espositivo, regolativi, descrittivo). ❖ Interviene nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento e considerando le informazioni date. ❖ E' in grado di riferire autonomamente e in maniera chiara e corretta un'esperienza e/o un fatto e/o un evento. ❖ Legge ad alta voce in modo scorrevole ed espressivo, brevi testi di vario genere. ❖ Scrive in maniera corretta e comprensibile testi di vario genere.
<p>COLLABORARE E</p> <p>PARTECIPARE</p> <p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità.</p> <p>Gestire la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ E' in grado di relazionarsi adeguatamente sia con gli adulti che con i coetanei. ❖ Riconosce, rispetta e le diversità. ❖ Collabora con gli altri per la realizzazione di progetti. ❖ E' in grado di avere fiducia nei confronti degli altri e di riconoscersi come membro di un gruppo. ❖ Accetta opinioni ed idee espresse in modo diverso dalle proprie. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ E' in grado di costruire e mantenere relazioni positive con gli altri. ❖ Riconosce e rispetta divide le diversità. ❖ Collabora e interagisce con gli altri, mantenendo la propria identità. ❖ E' in grado di dare un contributo costruttivo nel lavoro di gruppo. ❖ Esprimere il proprio punto di vista in funzione della soluzione del problema.

<p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <p>Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale. Far valere e riconoscere i propri diritti e bisogni, quelli degli altri, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ E' in grado di organizzarsi in modo autonomo nello spazio scolastico. ❖ E' in grado di utilizzare e riordinare strutture e materiali della scuola seguendo le indicazioni dell'insegnante. ❖ Condivide e rispetta le regole di vita comunitarie. ❖ E' in grado di agire autonomamente in semplici situazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ E' in grado di scegliere, il materiale necessario e più adatto per lo svolgimento di attività. ❖ Organizza in modo autonomo ed efficace le proprie attività. ❖ Sa comportarsi autonomamente in maniera adeguata al contesto.
RAPPORTI CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE		
	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA
<p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi. Individuare le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati. Proporre soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ E' in grado di trovare soluzioni adeguate per la risoluzione di semplici problemi . ❖ Organizza le proprie conoscenze per affrontare nuove situazioni. ❖ Affronta situazioni ludiche diverse in modo adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ E' in grado di trovare soluzioni adeguate per la risoluzione di problemi complessi. ❖ Utilizza procedimenti logici differenziati in base a situazioni più complesse. ❖ Soddisfa la propria curiosità con la ricerca e la problematizzazione della realtà
<p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Coglie analogie e differenze confrontando oggetti, persone e situazioni. ❖ E' in grado di formulare previsioni e prime ipotesi in ordine a momenti liberi e strutturati della vita scolastica. ❖ E' in grado di comprendere 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ E' in grado di selezionare informazioni necessarie allo svolgimento di un compito. ❖ Individua e comprende il nesso causa-effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali e/o di studio. ❖ E' in grado di sintetizzare oralmente le informazioni contenute in testi scritti e/o orali affrontati in classe. ❖ E' in grado di sintetizzare per iscritto le informazioni contenute in testi scritti e/o orali affrontati in classe.

<p>relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.</p> <p>Cogliere la natura sistemica di fenomeni, eventi e concetti individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</p>	<p>l'aspetto ciclico del tempo, riferendosi ad esperienze concrete e vissute.</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Effettua seriazioni e classificazioni. ❖ Sa contare oggetti, immagini, persone e sa operare aggiungendo e togliendo quantità. ❖ E' in grado di ordinare le sequenze di una storia e di esperienze personali, utilizzando adeguatamente i concetti temporali. ❖ Individua e comprende il nesso causa-effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali. 	
<p>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p> <p>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.</p> <p>Valutarne l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ È in grado di rielaborare le esperienze usando diversi linguaggi e modalità di rappresentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ E' in grado di rielaborare informazioni. ❖ Comprende ed elabora correttamente i messaggi ricevuti nei diversi ambiti.

IL CURRICOLO VERTICALE DEL NOSTRO CIRCOLO DIDATTICO

Coerentemente con l'affermazione della C.M. 339/92: *“garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse situazioni scolastiche, costruisce la sua identità”* e successive norme applicative, il nostro Circolo Didattico si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale anche quella verticale, quindi, individuare linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia le differenze proprie di ciascun ordine di scuola (scuola dell'infanzia e scuola primaria).

Che cos'è il curricolo verticale?

Negli ultimi anni, il processo di decentramento del sistema scolastico e di rafforzamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche ha avviato una nuova fase del lavoro progettuale in ambito scolastico, la cui parola chiave è divenuta quella di ***curricolo di scuola***.

Tra le tante definizioni di curricolo quella di Michele Pellerey è particolarmente efficace nel collocare la prospettiva curricolare in relazione ai compiti di apprendimento della scuola autonoma: *“insieme delle esperienze di apprendimento che una comunità scolastica progetta, attua e valuta in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi”*. Quindi si evidenzia la natura dell'azione formativa, *“un insieme di esperienze di apprendimento funzionali al raggiungimento di un insieme di traguardi formativi”*.

A cosa serve il curricolo verticale?

Il curricolo verticale permette di:

- sviluppare un lavoro continuo con lo stesso filo conduttore metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici;
- sviluppare i passaggi di ciclo scolastico con il minor numero di “discontinuità” possibili;
- avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca-azione;

- realizzare formazione interna in servizio con esperti esterni e competenze interne centrate sull'aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto alla realizzazione del curriculum verticale;
- realizzare un orientamento più efficace che passa dall'orientamento articolato sulle informazioni in uscita a un orientamento articolato su competenze in itinere;
- avviare nel tempo attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento-apprendimento;
- avviare nel tempo attività di autovalutazione di istituto;

A chi serve il curriculum verticale?

Il curriculum verticale è organizzato su obiettivi di medio e lungo termine ed è necessario per:

- gli alunni delle nostre scuole, cui metteremo a disposizione uno strumento meglio calibrato sulle loro esigenze, non più interpretate come semplice aderenza ai Programmi o alle Indicazioni, ma come presa d'atto della realtà su cui intervenire, sia in termini organizzativi che metodologici;
- le famiglie, che avranno a disposizione un altro strumento per orientarsi nella offerta formativa, per capirla, per valutarla nelle diverse proposte;
- i docenti, che potranno confrontarsi su metodologie, programmi, elaborazioni scientifiche più recenti e trasferire questo confronto nella didattica quotidiana;
- la scuola, che realizza un curriculum orientato dal territorio e dai suoi bisogni e costruisce il primo passo per l'autovalutazione di istituto, altro strumento essenziale per realizzare compiutamente l'identità della nostra scuola;
- il territorio in cui operano le nostre scuole, che può trovare adeguate risposte sia organizzative che didattico-educative nel nostro PTOF. Vanno in questa direzione i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di riorganizzazione del tempo scuola che devono essere recepiti compiutamente nel curriculum, non soltanto in termini di soluzione organizzativa ma anche e soprattutto in termini di intervento sulla didattica;

Motivazioni per l'elaborazione del curricolo:

- evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario;
- costruire una “positiva” comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Circolo Didattico;
- consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative;

Finalità del Curricolo verticale:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino
- orientare nella continuità
- favorire la realizzazione del proprio “progetto di vita”

Metodologie per l'attuazione del curricolo:

- laboratoriale
- esperienziale
- comunicativa
- partecipativa
- ludico-espressiva
- esplorativa (di ricerca)
- collaborativa (di gruppo)
- interdisciplinare
- trasversale (di integrazione/inclusione)

DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE AREE DISCIPLINARI

CAMPI DI ESPERIENZA					
SCUOLA INFANZIA	IMMAGINI, SUONI E COLORI	I DISCORSI E LE PAROLE	IL CORPO E IL MOVIMENTO	LA CONOSCENZA DEL MONDO	IL SE' E L'ALTRO
AREE DISCIPLINARI					
SCUOLA PRIMARIA	AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA			AREA MATEMATICO SCIENTIFICA – TECNOLOGICA	AREA STORICO GEOGRAFICA
	ITALIANO				STORIA
	INGLESE				GEOGRAFIA
	MUSICA			MATEMATICA	RELIGIONE
	ED. FISICA			SCIENZE	(Infanzia tutti i campi di esperienza)
	ARTE E IMMAGINE			TECNOLOGIA	ATTIVITA' ALTERNATIVA

BIBLIOGRAFIA

Castoldi M. (2013), *Curricolo per competenze: percorsi e strumenti*, Carocci, Roma.
 Cerini G., *Dalle Indicazioni al Curricolo*, Collana "I Quaderni dei Gruppi di ricercaUSR e IRRE
 Emilia-Romagna" Serie II - Quaderno n. 11, aprile 2011, Tecnodid editrice, Napoli.
 La Re F. (2013), *La didattica per competenze*, Pearson, Milano.

CURRICOLO VERTICALE

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA
ITALIANO

CURRICOLO VERTICALE ITALIANO

INFANZIA	CAMPI DI ESPERIENZA: I discorsi e le parole
PRIMARIA	AMBITI DISCIPLINARI: Area Linguistico-espressiva - ITALIANO
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA:	
<p>Infanzia Il bambino usa la lingua italiana, comprende parole e discorsi. Ascolta e comprende narrazioni, chiede e dà spiegazioni. Racconta e descrive situazioni ed esperienze vissute. Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.</p> <p>Primaria L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	

INFANZIA		
ASCOLTO E PARLATO		Obiettivi di apprendimento
	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare l'esposizione orale di adulti e coetanei - Raccontare eventi della propria vita esprimendosi con semplici frasi di senso compiuto - Usare il linguaggio per interagire, comunicare ed esprimere bisogni. - Formulare semplici domande e dare semplici risposte - Verbalizzare una semplice esperienza vissuta a scuola - Descrivere ciò che sta facendo - Usare il linguaggio in maniera comunicativa - Comprendere semplici consegne
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere l'attenzione sul messaggio orale nelle situazioni comunicative proposte - Interagire verbalmente con compagni e adulti - Descrivere oralmente gli elementi principali di un'immagine - Formulare domande e dare risposte relativamente ad una esperienza (propria o altrui) o ad una storia - Partecipare attivamente a conversazioni avviandoli al rispetto del turno - Comprendere ed eseguire le consegne relative a precise attività didattiche - Memorizzare e ripetere semplici filastrocche - Utilizzare vocaboli nuovi
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere l'attenzione sul messaggio orale e sull'interlocutore nelle diverse situazioni comunicative per il tempo richiesto - Sviluppare adeguatamente la capacità di ascolto e di attenzione - Formulare domande appropriate e risposte congruenti all'interno di un contesto comunicativo - Pronunciare correttamente suoni e parole - Utilizzare frasi complete e termini nuovi - Raccontare e inventare storie - Comprendere una storia individuandone gli aspetti essenziali (personaggi principali e ambiente) - Esprimere i propri punti di vista e avanzare proposte- Essere consapevole della propria lingua materna

PRIMARIA			
ASCOLTO E PARLATO		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. ➤ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. ➤ Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interagire in modo pertinente su argomenti di tipo personale e su fatti relativi a esperienze dirette e familiari - Comprendere ed eseguire semplici regole per stare bene a scuola e svolgere le attività scolastiche - Comprendere conversazioni relative ad argomenti di esperienza. - Comprendere semplici e brevi racconti, individuando elementi specifici (fatti, azioni, personaggi, luoghi) - Comprendere una filastrocca, riproducendo alcuni suoni e mimando gesti - Imparare a concentrarsi e ascoltare in modo attivo. - Seguire una descrizione e riprodurre graficamente elementi - Descrivere se stessi o altre persone dal punto di vista fisico - Descrivere animali mettendo in evidenza gli aspetti che li caratterizzano. - Descrivere oggetti, specificando i colori, le forme e altri aspetti di rilievo. - Raccontare brevi storie ascoltate o lette, conservandone il senso globale e seguendo l'ordine narrativo
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. ➤ Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie 	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere la parola in scambi comunicativi del tipo dialogo rispettando il proprio turno e intervenendo in modo pertinente. - Raccontare un fatto di cui si è stati protagonisti seguendo lo schema canonico: Chi? Che cosa? Dove? Quando? - Ascoltare e comprendere il senso globale di brevi racconti fantastici (fiaba) e narrativo-realistici. - comprendere semplici descrizioni relative a persone, animali e cose - Descrivere verbalmente persone, animali e cose osservandone le caratteristiche con i cinque sensi. - Descrivere immagini che rappresentano situazioni di carattere familiare, usando anche gli indicatori spaziali e temporali fondamentali. - Saper individuare gli elementi essenziali in una fiaba - Fare ipotesi sulla conclusione di una storia - Comprendere e memorizzare filastrocche e poesie, individuando ricorsività nel suono e nel ritmo.

	TERZA	<p>perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</p> <p>➤ Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere la parola in una conversazione, rispettando il proprio turno, anche con il supporto di informazioni e spunti ricavati da testi letti o ascoltati. - Formulare domande e/o rispondere su argomenti conosciuti o esperienze vissute; riferire esperienze personali, stati d'animo, emozioni e impressioni; esprimere il proprio punto di vista, mostrare accordo/disaccordo rispetto ad opinioni espresse dagli altri; esprimere e argomentare le proprie preferenze; costruire idee condivise attraverso il confronto con gli altri. - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare in modo attivo e comprendere il significato di testi orali di vario tipo, individuandone la funzione e gli elementi essenziali - Risporre in modo comprensibile a chi ascolta semplici testi narrativi. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. - Raccontare in modo chiaro storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico - Descrivere persone, oggetti e luoghi utilizzando l'aggettivo per connotare - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. - Memorizzare poesie e recitarle espressivamente. - Individuare inizio, svolgimento e conclusione in un racconto.
ASCOLTO E PARLATO		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<p>➤ Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>➤ Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare con attenzione e comprendere le diverse comunicazioni di vari interlocutori (consegne/spiegazioni/narrazioni) - Ascoltare e comprendere messaggi trasmessi/provenienti da mezzi audiovisivi. - Iniziare a rendersi conto dei diversi punti di vista. - Chiedere spiegazioni quando ci si rende conto di non aver capito. - Esprimersi spontaneamente nelle diverse situazioni comunicative, interagendo e cooperando con i compagni e/o altri interlocutori. - Conoscere ed utilizzare modalità di comunicazione collettiva (discussione in gruppo). - Esprimersi in modo più chiaro e corretto utilizzando un lessico via via più ricco e specifico, avvalendosi dell'apporto delle varie discipline. - Avviarsi ad usare registri linguistici diversi in relazione al contesto. - Avviarsi ad organizzare le esposizioni in modo autonomo secondo schemi opportuni. - Avviarsi a parafrasare testi, riproponendo con parole proprie il contenuto di testi adatti all'età. - Recitare testi poetici, rispettando il ritmo e con espressività

QUINTA

messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).

- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria
- opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo
- chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

- Partecipare a una discussione facendo interventi atti allo scopo, fornendo spiegazioni ed esempi.
- Ascoltare, comprendere in una discussione le opinioni espresse dai diversi partecipanti e la validità delle argomentazioni.
- Partecipare a una discussione, portando valide argomentazioni a sostegno delle proprie opinioni.
- Riferire oralmente le informazioni ricavate dai testi letti.
- In storie e racconti ricavare gli elementi essenziali anche impliciti..
- Esporre un argomento di studio usando il lessico specifico e facendo eventuali collegamenti.
- Comprendere le informazioni essenziali di testi informativi continui e non continui.
- Produrre slogan e testi orali di natura persuasiva.

INFANZIA		
LETTURA		Obiettivi di apprendimento
	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Verbalizzare il proprio elaborato grafico • Denominare gli oggetti contenuti in un'immagine familiare
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Inventare brevi storie con l'aiuto di immagini e maturare l'interesse per la parola scritta • Sfogliare un libro e comprendere storie con le immagini • Spiegare i propri disegni utilizzando frasi organizzate • Iniziare a effettuare giochi con le lettere e le sillabe per individuare i suoni iniziali o finali delle parole • Riconoscere globalmente la scrittura del proprio nome
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone ed oggetti • Compiere i primi tentativi di lettura spontanea • Descrivere una storia mettendo in ordine cronologico almeno tre sequenze • Leggere immagini, simboli, parole, note presenti nell'ambiente circostante. • Scandire i fonemi e le sillabe battendo le mani • Iniziare a ricostruire le parola bisillabe trisillabe piane • Instaurare un rapporto positivo con il libro e la lettura

PRIMARIA			
LETTURA		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, sia curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. ➤ Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. ➤ Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e distinguere vocali e consonanti in stampato maiuscolo e in script. - Leggere parole più complesse - Leggere semplici frasi - Leggere a voce alta brevi testi cogliendone il senso globale - Comprendere le informazioni essenziali (personaggi, tempo, luogo) in un breve testo narrativo - Comprendere il significato di etichette, insegne, titoli. - Comprendere frasi che rispettano l'ordine canonico soggetto + verbo + oggetto diretto o indiretto - Individuare le caratteristiche essenziali in descrizioni di persone, animali, oggetti - Ricavare informazioni pratiche da semplici e brevi testi funzionali(avvisi, istruzioni, promemoria ...) - Cogliere il significato globale di semplici filastrocche individuando alcune ricorsività nel suono e nel ritmo
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. ➤ Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. ➤ Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere un breve testo narrativo e individuare personaggi, luogo e ordine dei fatti - Leggere e comprendere semplici testi narrativi riconoscendo le sequenze fondamentali della storia (inizio, svolgimento, conclusione) - Comprendere didascalie relative a immagini. - Leggere un semplice testo descrittivo, individuando i dati relativi alle caratteristiche dei personaggi/oggetti descritti. - Mostrare di avere compreso il senso globale di quanto letto, rispondendo a semplici domande - Leggere e comprendere semplici poesie e filastrocche, individuando le rime - In un semplice racconto, cogliere la successione spazio temporale
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Avvalersi di tutte le anticipazioni del testo (contesto, tipo, argomento, titolo, immagini ...) per orientarsi nella comprensione. - Leggere ad alta voce in modo fluente ed espressivo. - Utilizzare tecniche di lettura adeguate al contesto - Leggere e comprendere il contenuto globale di testi di vario tipo - Leggere e comprendere testi narrativi, individuando le sequenze - Leggere e comprendere testi narrativi, individuando le relazioni causa-effetto delle

			<p>azioni e degli eventi attraverso semplici inferenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operare una prima discriminazione fra descrizione soggettiva e oggettiva. - Leggere e comprendere brevi testi poetici, riconoscendone le caratteristiche strutturali (rime, versi, strofe...) e le principali figure retoriche (similitudini e metafore) - Leggere e comprendere testi informativi di tipo divulgativo su temi noti. - In un testo regolativo individuare e comprendere le regole da seguire per fare o per non fare qualcosa - Rielaborare oralmente testi di vario tipo
LETTURA		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. ➤ Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. ➤ Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. ➤ Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. ➤ Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, 	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare la tecnica della lettura ad alta voce, leggendo in modo corretto, scorrevole ed espressivo, rispettando i tratti prosodici. - Eseguire la lettura silenziosa di testi di vario genere - Individuare la struttura e le informazioni, anche implicite, in un testo narrativo. - Leggere un testo descrittivo individuando struttura ed elementi distintivi. - Leggere e confrontare testi informativi e regolativi individuando struttura e scopo. - Leggere e confrontare tipi diversi di testo espositivo e funzionale (lettera, diario, autobiografia, biografia) rilevando uguaglianze e differenze sia nella struttura sia nel registro linguistico. - Leggere un testo poetico, riconoscerne le caratteristiche formali più evidenti e comprenderne i significati letterali e figurati.

	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.). ➤ Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. ➤ Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. ➤ Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere testi narrativi di vario genere, esprimere su di essi interpretazioni e pareri personali e cogliere il punto di vista dell'autore. - Leggere testi narrativi di vario genere, riconoscendone le sequenze descrittive - Comprendere testi narrativi di vario genere, individuando le informazioni esplicite e implicite. - Leggere e ricavare informazioni da testi espositivi su temi di interesse generale. - Leggere e ricavare informazioni esplicite e implicite da testi informativi inerenti alle discipline di studio. - Leggere e ricavare informazioni da grafici, schemi e tabelle. - Riconoscere le caratteristiche formali e comunicative di testi di diversa tipologia - Conoscere le caratteristiche formali e tematiche di testi di diverse tipologie - Comprendere lo scopo comunicativo dei vari generi di testo
--	---------------	---	---

INFANZIA		
SCRITTURA		Obiettivi di apprendimento
	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare curiosità per il segno grafico - Utilizzare il segno grafico in modo intenzionale
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che i fonemi hanno una rappresentazione grafica propria - Utilizzare intenzionalmente in modo differente tentativi di scrittura spontanea e disegno - Attraverso giochi (tombole e memory) familiarizzare con la forma grafica delle varie lettere - Avviare all'uso pertinente dello spazio-foglio - Familiarizzare creativamente con le lettere in stampato maiuscolo - Incominciare ad abbinare grafemi uguali
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> - Usare lo spazio foglio in modo pertinente - Riconoscere i fonemi ed abbinarli ai grafemi stampato maiuscolo - Favorire ed accogliere primi tentativi di scrittura spontanea - Utilizzare vari strumenti creativi per comporre le lettere - Saper ricomporre semplici parole - Individuare disegni che iniziano con il fonema dato - Colorare disegni che iniziano con la medesima lettera o sillaba

PRIMARIA			
SCRITTURA		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. ➤ Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. ➤ Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). 	<ul style="list-style-type: none"> - Operare con grafemi e sillabe. - Riprodurre semplici parole. - Scrivere parole e semplici frasi sotto dettatura utilizzando il carattere stampato maiuscolo. - Scrivere frasi semplici, complete degli elementi fondamentali - Scrivere fumetti e didascalie per una breve storia a partire da una sequenza di immagini. - Scrivere un sequenza di azioni nell'ordine giusto. - Completare o scrivere un semplice e breve testo narrativo con il supporto di immagini o seguendo una traccia data.
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il carattere corsivo - Scrivere elenchi anche in ordine alfabetico. - Scrivere didascalie per ricostruire una storia a partire da una sequenza di immagini. - Descrivere le caratteristiche di oggetti noti e di persone - Scrivere semplici testi relativi al proprio vissuto - Scrivere brevi testi narrativi e descrittivi con l'aiuto di schemi, domande guida, immagini - Scrivere rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche conosciute - Riconoscere la funzione dei segni di punteggiatura forte.
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. . - Produrre una semplice descrizione di persone/oggetti/animali/ambienti completa delle caratteristiche che si colgono con i cinque sensi. - Produrre un semplice testo narrativo sulla base di uno schema dato - Scrivere testi narrativi usando in modo corretto i connettivi indispensabili per la coesione. - Scrivere semplici filastrocche in rima sulla base di una struttura data. - Produrre un semplice testo regolativo riferito ad azioni da fare e da non fare. - Produrre miti e leggende con l'aiuto di modelli, schemi, domande guide, etc.. - Rielaborare, modificare, completare semplici testi - Avviare all'uso del discorso diretto nei casi più semplici - Utilizzare semplici strategie di autocorrezione ortografica e lessicale

SCRITTURA		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. ➤ Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. ➤ Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. ➤ Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. ➤ Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. ➤ Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi narrativi coerenti, coesi - Scrivere un testo narrativo riportando le informazioni nel corretto ordine logico e temporale. - Produrre un testo descrittivo seguendo una traccia. - Scrivere semplici testi regolativi seguendo un modello dato - Scrivere lettere, mail anche seguendo tracce o modelli dati con un linguaggio adatto al destinatario. - Scrivere pagine di diario, racconti autobiografici anche seguendo tracce o modelli dati. - Scrivere una semplice poesia seguendo una traccia. - Riassumere un breve testo. - Modificare, completare un testo. - Scrivere rispettando le regole ortografiche e morfosintattiche - Usare correttamente la punteggiatura - Utilizzare semplici strategie di autocorrezione ortografica e lessicale
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. ➤ Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). ➤ Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. ➤ Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rielaborare testi di base per adattarli a punti di vista differenti. - Rielaborare testi di base per finalizzarli a scopi diversi. - Arricchire un testo dato inserendo descrizioni - Rielaborare testi di base per farne delle sintesi progressive - Produrre racconti, scritti in prima o in terza persona, realistici o fantastici, ortograficamente corretti. - Ricavare schemi logici da testi informativi e viceversa - Scrivere semplici testi di differente tipologia coerenti, coesi e ortograficamente corretti. - Produrre slogan, testi e immagini di natura persuasiva. - Scrivere le procedure per lo svolgimento di attività ludiche o manipolative

INFANZIA		
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO		Obiettivi di apprendimento
	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere immagini con graduale ampliamento della struttura frasale - Pronunciare correttamente le parole - Conoscere parole nuove - Memorizzare filastrocche/poesie/canzoncine - Giocare oralmente con le parole
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> - Giocare con le parole oralmente - Utilizzare parole nuove - Usare i verbi e gli aggettivi nel modo appropriato - Interpretare filastrocche/poesie - Iniziare a strutturare la frase in modo sintatticamente corretto
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> - Ampliare il proprio patrimonio lessicale - Effettuare oralmente operazioni di trasformazione di parole e semplici frasi - Giocare con le rime e comprenderne la modalità di formazione - Discriminare suoni iniziali e finali nelle parole (lettere, sillabe) - Iniziare ad usare i verbi nei tre tempi fondamentali (passato, presente, futuro) - Fare giochi di metalinguaggio - Condividere e sperimentare i diversi codici linguistici e rispettare il patrimonio culturale e linguistico dei bambini stranieri - Giocare con la lunghezza delle parole. - Mimare l'azione contenuta in una frase

PRIMARIA			
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia ➤ sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed utilizzare le parole inerenti un certo ambiente (ad esempio: la scuola, la cameretta, il parco ecc.) o appartenenti a un determinato campo semantico (ad esempio: aggettivi che indicano emozioni, verbi che indicano suoni, azioni che si fanno con le mani ecc)
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. ➤ Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. ➤ Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ordinare parole secondo il criterio alfabetico - Usare parole nuove inserendole in frasi per dimostrare di averne compreso il significato. - Riconoscere e usare parole generali per gruppi di parole specifiche date. - Riconoscere sinonimi molto comuni nel lessico dei bambini. - Riconoscere relazioni fra i significati: i contrari - Riconoscere parole ed espressioni che servono per stabilire rapporti spaziali tra diversi elementi - Stabilire relazioni tra i suoni finali delle parole (parole in rima)
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Individuare il significato di parole ed espressioni non note a partire dal contesto - Costruire frasi utilizzando le parole e le espressioni a mano a mano conosciute - Mettere in relazione le parole e le espressioni nuove con le rispettive definizioni -Cogliere la valenza connotativa degli aggettivi.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). ➤ Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). ➤ Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ricavare il significato di parole non note consultando il dizionario -Ricavare dal contesto il significato di parole non note. -Utilizzare strategie diverse per risalire al significato di parole non conosciute. -Riflettere sul significato delle parole e sulle loro relazioni semantiche -Conoscere il significato dei più comuni prefissi nella formazione di parole del vocabolario fondamentale. -Riconoscere e produrre contrari e sinonimi appartenenti al vocabolario fondamentale. -Distinguere gli usi propri e quelli figurati di parole e/o espressioni.
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. ➤ Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. ➤ Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. 	<ul style="list-style-type: none"> -Consultare il dizionario, riconoscendo le informazioni fornite dalle singole voci. -Riconoscere parole generali e parole specifiche (iperonimi e iponimi). -Conoscere i principali meccanismi di formazione di parole composte per comprenderne il significato e arricchire il lessico. -Comprendere e usare termini specifici delle discipline di studio. -Riconoscere il significato e la funzione dei connettivi più frequenti e usarli correttamente. -Comprendere i meccanismi di personificazione attribuita a cose inanimate.

PRIMARIA			
ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). 	<p>Scrivere in modo sostanzialmente corretto rispettando le convenzioni ortografiche presentate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fonemi/grafemi simili - ca- co- cu- che-chi - cia-cio-ciu-ci-ce - ga-go-gu- ghe- ghi - gia-gio-giu-ge-gi - Avviare al riconoscimento e all'uso e dei digrammi SC- GN-GL
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). ➤ Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che tra le parole esistono relazioni di diverso tipo e che ciò consente di raggrupparle in vari modi e di ordinarle - Riconoscere la variazione della "forma" delle parole in base al genere e numero. - Classificare le parole in base al genere e numero - Classificare i nomi in tre categorie: persone, cose, animali - Distinguere nomi comuni e nomi propri - Riconoscere alcune fondamentali parti del discorso: il verbo. - Individuare le informazioni date dal verbo in relazione al tempo. - Riconoscere che il verbo è un elemento essenziale di collegamento tra le parti di una frase (soggetto e oggetto) - Mettere in relazione, sul piano semantico, il verbo e il soggetto per costruire una frase - Riflettere sulle diverse possibilità di espansione di una frase nucleare e di riduzione di una frase più ampia - Stabilire relazioni tra intonazione orale e segni di punteggiatura. - Ricostruire una frase disordine, stabilendo relazioni tra i pezzi che la compongono - Riconoscere vocali e consonanti sul piano grafico e fonico - Scrivere correttamente rispettando le più elementari convenzioni ortografiche: suoni simili e associarli alla relativa grafia, le doppie, divisione in sillabe, convenzioni ortografiche relative a digrammi (SC GL e GN), alcune convenzioni ortografiche sull'accento, l'apostrofo, uso di C e G con vocale e con H; l'apostrofo, CU, QU, CQU, uso dell'H con il verbo avere, <i>c'è, ci sono, c'erano, c'era</i>.

	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare l'uso delle convenzioni grafiche ed ortografiche - Consolidare la conoscenza e l'uso di nomi, articoli, aggettivi qualificativi - L'aggettivo qualificativo: genere, numero - Riconoscere, distinguere i nomi: concreti, astratti, derivati e collettivi - Riflettere sulla funzione del verbo - Riconoscere le tre coniugazioni e le coniugazioni proprie - Conoscere, coniugare ed utilizzare i verbi Essere e Avere - Distinguere in una frase gli elementi costitutivi: sintagmi - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e consolidare le conoscenze ortografiche e grafiche.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. ➤ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). ➤ Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). ➤ Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e ampliare la frase nucleare. - Riconoscere e usare parti variabili e invariabili del discorso: nomi composti e alterati, articolo partitivo, il grado degli aggettivi qualificativi, gli aggettivi e pronomi determinativi, le preposizioni semplici e articolate, i verbi (indicativo), i pronomi personali soggetto. - Riconoscere il significato e la funzione dei più frequenti connettivi e usarli correttamente. - Riconoscere la funzione dei principali segni di punteggiatura e usarli correttamente. - Riconoscere e usare le convenzioni ortografiche.

	QUINTA	<p>predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>). ➤ Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. 	<ul style="list-style-type: none"> - Arricchire la frase nucleare. - Riconoscere e usare parti variabili e invariabili del discorso: aggettivi e pronomi determinativi, funzione e forma del pronome relativo, forme pronominali, gli avverbi e le congiunzioni, verbo (congiuntivo, condizionale e modi infiniti). - Distinguere i verbi transitivi e intransitivi. - Intuire la forma attiva e passiva del verbo.
--	---------------	--	---

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA

INGLESE

CURRICOLO VERTICALE INGLESE

INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA: I discorsi e le parole

PRIMARIA

AMBITI DISCIPLINARI: Area Linguistico- espressiva -INGLESE

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Infanzia

Il bambino scopre e sperimenta lingue diverse.

Integra l'uso della lingua con linguaggi non verbali.

Si avvicina all'acquisizione spontanea con un apprendimento progressivamente più sistematico.

Primaria

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

INFANZIA		
		Obiettivi di apprendimento
	3 ANNI	
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico • Acquisire i primi elementi lessicali del nuovo codice linguistico (memorizzare semplici parole) • Sperimentare e combinare elementi in lingua inglese per formulare brevi frasi ed espressioni di routine (rispondere ad un saluto,...)
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare e saper utilizzare vocaboli legati alla realtà quotidiana del bambino • Acquisire una capacità progressiva di riproduzione dei suoni della lingua inglese • Saper riprodurre intonazioni e ritmo di brani musicali e filastrocche inglesi

PRIMARIA			
ASCOLTO (comprensione e orale)		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. 	<ul style="list-style-type: none"> - Accogliere e rispondere ad un saluto. - Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure. - Identificare colori. - Identificare alcuni giocattoli. - Identificare numeri fino a 10. - Abbinare oggetti numeri e colori. - Eseguire istruzioni
	SECONDA		<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente scolastico. - Identificare emozioni e sensazioni. - Comprendere ed eseguire istruzioni e comandi. - Comprendere e identificare ambienti domestici. - Individuare luoghi e oggetti familiari. - Comprendere la localizzazione di oggetti nello spazio. - Identificare numeri (10-20). - Identificare cibi. - Identificare il lessico riferito a: Halloween, Christmas, Easter.
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Identificare numeri fino a 50. - Chiedere e dare qualcosa. - Comprendere ed eseguire istruzioni e comandi. - Riconoscere la pronuncia dell'alfabeto inglese - Capire lo "spelling" di parole - Ascoltare per registrare graficamente le informazioni - Capire domande su ciò che piace e non piace - Identificare personaggi ascoltandone la descrizione fisica

ASCOLTO (comprensione e orale)		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. ➤ Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i numeri fino a 100 - Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure - Ascoltare per distinguere - Ascoltare e comprendere brevi dialoghi inerenti a: <ul style="list-style-type: none"> ○ giorni, mesi, stagioni, tempo atmosferico ○ sistema monetario inglese e shopping ○ animali e loro habitat ○ l'orologio e gli orari ○ sport e al tempo libero
	QUINTA		<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere brevi dialoghi inerenti a: <ul style="list-style-type: none"> ○ informazioni personali ○ indicazioni stradali ○ luoghi pubblici della città ○ routine quotidiana ○ propria e altrui nazionalità - Ascoltare e comprendere informazioni relative a: <ul style="list-style-type: none"> ○ descrizioni di luoghi conosciuti o fantastici ○ propri e altrui hobbies ○ i mestieri

PARLATO (produzione e interazione orale)		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. ➤ Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispondere ad un saluto. - Presentarsi e chiedere il nome. - Affermare, negare, ringraziare. - Contare fino a 10 - Dire il nome di alcuni oggetti, animali, giocattoli - Dire il colore di un oggetto.
	SECONDA		<ul style="list-style-type: none"> - Numerare e classificare oggetti - Contare ed identificare numeri (10-20). - Localizzare oggetti nello spazio. - Ambiti lessicali relativi ad oggetti personali, all'ambiente scolastico, ai cibi e alla propria persona. - Parlare di se stessi - Formulare domande e risposte adeguate alla situazione comunicativa (età, quantità, stato di salute...) - Identificare e nominare il lessico riferito a : Halloween, Christmas, Easter. - Esprimere auguri.
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Parlare della propria famiglia. - Nominare arredi ed oggetti scolastici. - Parlare degli animali domestici - Chiedere e dire quand'è il compleanno. - Esprimere preferenze alimentari. - Ambiti lessicali relativi ai nomi dei mesi. - Saper riprodurre descrizioni e semplici dialoghi - Chiedere/rispondere a domande su ciò che piace e non piace - Descrivere le caratteristiche fisiche proprie e/o di altri

PARLATO (produzione e interazione orale)		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. ➤ Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. ➤ Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Chiedere ed esprimere capacità / incapacità - Chiedere e dire il prezzo - Ambiti lessicali relativi a: sistema monetario inglese e shopping - Chiedere e parlare del tempo atmosferico - Ambiti lessicali relativi a: giorni, mesi, stagioni, tempo atmosferico - Chiedere e dire l'ora - Chiedere e dare informazioni sulla propria giornata (scuola, sport ...) - Ambiti lessicali relativi ai principali pasti quotidiani - Descrivere e individuare persone e animali - Numeri fino a 100
	QUINTA		<ul style="list-style-type: none"> - Parlare della routine quotidiana - Interagire in brevi dialoghi - Esprimere le azioni nel momento in cui si stanno svolgendo - Chiedere e dare indicazioni stradali - Ambiti lessicali relativi alla città - Parlare dei propri hobbies - Descrivere luoghi conosciuti o fantastici - Ambiti lessicali relativi ai mestieri - Conoscere usi e costumi dei paesi anglosassoni - Chiedere e dire la provenienza (nazione / nazionalità)

LETTURA (comprensione e scritta)		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<p>➤ Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p>	
	SECONDA		<ul style="list-style-type: none"> - Identificare e riconoscere la forma scritta di vocaboli già noti oralmente - Leggere parole e associarle ad immagini - Leggere frasi conosciute
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Leggere storie a fumetti e semplici testi noti - Leggere semplici descrizioni di ambienti, persone e animali - Riordinare sequenze ed abbinarle a disegni - Identificare personaggi leggendone la descrizione fisica - Leggere per ricavare semplici informazioni

LETTURA (comprensione e scritta)		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<p>➤ Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere frasi, storie, descrizioni inerenti ad argomenti noti - Leggere e comprendere istruzioni e comandi supportati da immagini - Leggere e comprendere brevi testi informativi sulla cultura anglosassone precedentemente ascoltati
	QUINTA		<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere frasi, storie, descrizioni inerenti ad argomenti noti gradualmente più complessi - Leggere e comprendere istruzioni e comandi - Leggere e comprendere testi informativi sulla cultura anglosassone precedentemente ascoltati

SCRITTURA (produzione scritta)		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<p>➤ Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>	
	SECONDA		
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Copiare parole abbinandole alle immagini - Riordinare le lettere di una parola conosciuta - Inserire parole mancanti in un breve testo, copiandole - Riscrivere riordinando semplici frasi
SCRITTURA (produzione scritta)		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<p>➤ Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Copiare correttamente parole - Completare un testo inserendo parole date - Inserire parole date in un breve testo - Ricostruire semplici frasi
	QUINTA		<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire una storia nota riordinandone le frasi in sequenza - Memorizzare la forma scritta dei verbi essere e avere (presente semplice) - Memorizzare la forma scritta dei vocaboli più noti - Scrivere semplici messaggi

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPREN- DIMENTO		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. ➤ Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. ➤ Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere: <ul style="list-style-type: none"> ○ Pronomi personali soggetto ○ Simple present del verbo "be" ○ Simple present del verbo "have" ○ Simple present del verbo "can" ○ Aggettivi possessivi
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare: <ul style="list-style-type: none"> ○ Pronomi personali soggetto ○ Simple present del verbo "be" ○ Simple present del verbo "have" ○ Simple present del verbo "can" ○ Aggettivi possessivi ○ Present continuous di alcuni verbi di uso comune ○ "WH" questions ○ Avverbi di tempo ○ Numeri ordinali

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA
MUSICA

CURRICOLO VERTICALE MUSICA	
INFANZIA	CAMPI DI ESPERIENZA: Immagini, suoni, colori
PRIMARIA	AMBITI DISCIPLINARI: Area Linguistico-espressiva - MUSICA
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	
<p>Infanzia Il bambino ascolta e riconosce suoni e rumori degli ambienti circostanti in relazione alle proprie esperienze; Discrimina suoni e rumori naturali ed artificiali; Si esprime attraverso la drammatizzazione utilizzando materiali e piccoli strumenti. Scopre il movimento corporeo e della propria voce come mezzo espressivo; Ha sviluppato interesse per l' ascolto della musica.</p> <p>Primaria L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	

INFANZIA		
MUSICA		Obiettivi di apprendimento
	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare interesse per il linguaggio musicale • Discriminare suoni e rumori nell'ambiente circostante • Percepire le diverse sonorità utilizzando la voce, corpo, oggetti • Ascoltare, riprodurre e mimare brevi filastrocche e canti
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale • Riconoscere i suoni di alcuni strumenti musicali • Riprodurre semplici sequenze sonore
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti • Esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo (forme di rappresentazione e drammatizzazione) • Costruire semplici strumenti musicali con materiali di recupero co cui produrre sequenze sonore-musicali • Sviluppare la coordinazione ritmico-motoria

PRIMARIA			
MUSICA		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. ➤ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. ➤ Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Percepire la realtà sonora dell'ambiente di riferimento. - Individuare e localizzare suoni nell'ambiente. - Discriminare/distinguere suono, rumore e silenzio. - Conoscere i parametri fondamentali del suono: altezza, intensità, durata. - Iniziare ad esplorare e sperimentare le diverse potenzialità espressive di voce, corpo, oggetti sonori, strumentini - Recitare/eseguire una filastrocca o un semplice canto accompagnandolo con gesti-suono, oggetti sonori, strumentario didattico. - Incominciare a memorizzare ed eseguire correttamente semplici canti all'unisono, individualmente o in gruppo - Predisporre all'ascolto di brevi brani strumentali per eseguire semplici danze
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. ➤ Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. ➤ Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i parametri fondamentali del suono: altezza, intensità, durata, timbro. - Riconoscere/descrivere/classificare nei suoni le diverse caratteristiche. - Esplorare e sperimentare le diverse potenzialità espressive di voce, corpo, oggetti sonori, strumentini. - Creare/improvvisare combinazioni suono/silenzio eseguendole con voce, corpo, oggetti sonori, strumentario didattico. - Rappresentare una sequenza di suoni di varia altezza, durata, intensità attraverso l'uso di una notazione non convenzionale. - Leggere/riprodurre per lettura sequenze ideate dai bambini o dall'insegnante - Memorizzare ed eseguire correttamente semplici canti all'unisono, individualmente o in gruppo. - Recitare/eseguire una filastrocca o un semplice canto accompagnandolo con gesti-suono, oggetti sonori, strumentario didattico. - Ascoltare brevi brani strumentali per eseguire semplici danze.

		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. ➤ Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. ➤ Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziare a conoscere e usare la notazione convenzionale: tempi semplici e principali valori musicali. - Incominciare a conoscere e usare le potenzialità espressive di voce, oggetti sonori, strumentario didattico, nuove tecnologie. - Ideare e rappresentare graficamente, attraverso sistemi di notazione convenzionale e non, sequenze ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari, ed eseguirli con la voce, con il corpo, con gli strumenti in uso. - Iniziare ad eseguire, con la voce o con uno strumento melodico, brani per imitazione o leggendo una partitura, in gruppo. - Riconoscere in brani eseguiti o ascoltati i principali elementi costitutivi (dinamica, strumenti musicali).
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. ➤ Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. ➤ Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e usare la notazione convenzionale: tempi semplici e principali valori musicali. - Conoscere e usare le potenzialità espressive di voce, oggetti sonori, strumentario didattico. - Ideare e rappresentare graficamente, attraverso sistemi di notazione convenzionale e non, sequenze ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari, ed eseguirli con la voce, con il corpo, con gli strumenti in uso. - Iniziare ad eseguire, con la voce o con uno strumento melodico, brani anche polifonici, per imitazione o leggendo una partitura, individualmente o in gruppo. - Riconoscere in brani eseguiti o ascoltati i principali elementi costitutivi (tempo ritmico, melodia, dinamica, strumenti musicali, forma). - Incominciare ad individuare, sulla base delle caratteristiche salienti, la funzione, la cultura e il tempo storico di appartenenza di brani musicali di vario genere e provenienza. - Iniziare ad attribuire ad un brano ascoltato una personale valutazione estetica, esprimerla e motivarla.

	QUINTA		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e usare in modo sempre più consapevole la notazione convenzionale: tempi semplici e principali valori musicali. - Conoscere e usare con sicurezza le potenzialità espressive di voce, oggetti sonori, strumentario didattico, nuove tecnologie. - Ideare e rappresentare graficamente, attraverso sistemi di notazione convenzionale e non, sequenze ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari, ed eseguirli con la voce, con il corpo, con gli strumenti in uso. - Eseguire correttamente con la voce o con uno strumento melodico, brani anche polifonici, per imitazione o leggendo una partitura, anche individualmente o in gruppo. - Riconoscere in brani eseguiti o ascoltati i principali elementi costitutivi (tempo ritmico, melodia, dinamica, strumenti musicali, forma). - Individuare, sulla base delle caratteristiche salienti, la funzione, la cultura e il tempo storico di appartenenza di brani musicali di vario genere e provenienza. - Attribuire ad un brano ascoltato una personale valutazione estetica, esprimerla e motivarla.
--	---------------	--	---

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA
EDUCAZIONE FISICA

CURRICOLO VERTICALE ED. FISICA

INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA: Il corpo e il movimento

PRIMARIA

AMBITI DISCIPLINARI: Area Linguistico-espressiva - EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Infanzia

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'esterno.

Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo e le sue parti.

Primaria

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nell'adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo (drammatizzazione, esperienze ritmico - musicali e coreutiche).

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico (cura del corpo, alimentazione , prevenzione dell'uso di sostanze che inducono alla dipendenza).

INFANZIA		
IL CORPO E IL MOVIMENTO		Obiettivi di apprendimento
	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungere sufficiente autonomia gestionale • Avere consapevolezza del proprio corpo riconoscendone le varie parti • Coordinare i movimenti in rapporto alla spazio, agli altri, agli oggetti • Discriminare percettivamente attraverso i 5 sensi
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire, riconoscere globalmente il corpo e denominare le parti su sé stessi, sui compagni e sulle immagini • Acquisire gli schemi dinamico posturali di base sperimentando concetti topologici • Ricostruire e rappresentare adeguatamente lo schema corporeo • Migliorare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale • Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche e espressive del corpo seguendo regole e/o Indicazioni • Conoscere ed acquisire le principali norme igieniche e le corrette abitudini alimentari
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine • Consolidare gli schemi posturali e motori applicandoli nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi • Sperimentare diversi concetti topologici • Interagire con gli altri nei giochi di movimento dimostrando di saper controllare la propria fisicità • Rappresentare il proprio corpo con ricchezza di particolari sia fermo che in movimento • Avviare ad una prima consapevolezza della lateralità

PRIMARIA			
IL CORPO E LE SUE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e gli altri. ➤ Riconoscere ed rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le parti del corpo - Riconoscere e discriminare oggetti in base alle percezioni
	SECONDA		<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e rappresentare il corpo fermo - Riconoscere e verbalizzare differenti percezioni sensoriali - Riconoscere e discriminare oggetti in base alle percezioni
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il proprio corpo nel suo complesso e nei suoi distinti segmenti - Rappresentare il corpo fermo e in movimento
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) ➤ saper controllare l'impiego delle capacità condizionali, adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Controllare la respirazione - Controllare il tono muscolare - Utilizzare le proprie capacità motorie
	QUINTA		<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare la respirazione - Coordinare il tono muscolare - Utilizzare le proprie capacità motorie

IL MOVIMENTO DEL CORPO E LE SUE RELAZIONI CON SPAZIO E TEMPO		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro ➤ saper controllare le condizioni di equilibrio statico e dinamico ➤ organizzare l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle coordinate spaziali-temporali 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri - Utilizzare la gestualità fino-motoria - Utilizzare la lateralità - Utilizzare l'equilibrio statico
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo con finalità espressive e con attrezzi 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri - Utilizzare la gestualità fino-motoria - Utilizzare la lateralità - Utilizzare l'equilibrio statico
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Gestire gli schemi motori in funzione di parametri spaziali-temporali - Gestite e collegare diversi schemi motori combinati tra loro - Utilizzare la gestualità fino-motoria con piccoli attrezzi - Gestire l'equilibrio statico-dinamico - Gestire la capacità di differenziazione temporale
IL MOVIMENTO DEL CORPO E LE SUE RELAZIONI CON SPAZIO E TEMPO		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizzare condotte motorie sempre più complesse ➤ riconoscere e valutare traiettorie, distanze, successioni temporali, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio 	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli schemi motori e posturali in situazione combinata simultanea e in successione - Applicare modalità motorie e adattare a situazioni esecutive sempre più complesse - Applicare la gestualità fino-motoria - Collegare equilibrio statico e dinamico - Coordinare la lateralità
	QUINTA		<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli schemi motori e posturali in situazione combinata simultanea e in successione - Coordinare modalità motorie e adattare a situazioni esecutive sempre più complesse - Applicare la gestualità fino-motoria - Collegare equilibrio statico e dinamico - Coordinare la lateralità

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA-ESPRESSIVA		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimere e comunicare stati d'animo, emozioni anche nella forma della drammatizzazione e danza 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche - Comprendere il linguaggio dei gesti
	SECONDA		<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche - Comprendere il linguaggio dei gesti
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per esprimere individualmente e collettivamente stati d'animo - Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture con finalità espressive.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA-ESPRESSIVA		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare in forma creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza ➤ elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare e applicare semplici coreografie e/o progressioni motorie - Utilizzare in forma originale un'ampia gamma di codici espressivi
	QUINTA		<ul style="list-style-type: none"> - Applicare semplici coreografie e/o progressioni motorie - Utilizzare in forma originale un'ampia gamma di codici espressivi

IL GIOCO, LO SPORT LE REGOLE E IL FAIR PLAY		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento e di squadra e assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare al gioco rispettando indicazioni e regole - Comprendere il valore delle regole
	SECONDA		<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare al gioco rispettando indicazioni e regole - Comprendere il valore e la necessità delle regole - Interagire con gli altri
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare le modalità esecutive di giochi di movimento, tradizionali, presportivi, individuali e di squadra - Assumere un atteggiamento positivo verso il gioco - Interagire con gli altri - Applicare e rispettare le regole dei giochi
IL GIOCO, LO SPORT LE REGOLE E IL FAIR PLAY		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere e applicare modalità esecutive di diverse proposte di giosport ➤ saper utilizzare giochi della tradizione popolare ➤ partecipare alle varie forme di gioco, anche sotto forma di gara ➤ rispettare le regole, saper accettare la sconfitta e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando la diversità 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ,applicare e rispettare le indicazioni e le regole dei giochi e di giosport - Interagire e cooperare nel gruppo confrontandosi con gli altri - Partecipare attivamente ai giochi - Accettare le decisioni arbitrali e la sconfitta - Assumere un atteggiamento consapevole verso il gioco, accettando i propri limiti
	QUINTA		<ul style="list-style-type: none"> - Applicare e rispettare le indicazioni e le regole dei giochi e di giosport - interagire e cooperare nel gruppo confrontandosi con gli altri - Partecipare attivamente ai giochi - Accettare le decisioni arbitrali e la sconfitta - Assumere un atteggiamento consapevole verso il gioco, accettando i propri limiti

SICUREZZA, PREVENZIONE, SALUTE, BENESSERE		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere e utilizzare in modo corretto gli attrezzi e gli spazi di attività ➤ percepire e riconoscere sensazioni di benessere legate alle attività ludico-motorie 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e utilizzare gli spazi di attività e gli attrezzi - Adottare semplici comportamenti igienico-alimentari in aula e in palestra
	SECONDA		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere utilizzare semplici comportamenti igienico-alimentari in aula e in palestra - Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Applicare comportamenti igienico-alimentari adeguati alla situazione in aula e in palestra - Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature
		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita ➤ riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico ➤ acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) 	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare comportamenti igienici e salutistici a scuola e nella vita quotidiana - Applicare e rispettare le regole funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita - Riconoscere e utilizzare il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico, salute e benessere - Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare
	QUINTA		<ul style="list-style-type: none"> - Applicare comportamenti igienici e salutistici a scuola e nella vita quotidiana - Applicare e rispettare le regole funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita - Riconoscere e utilizzare il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico, salute e benessere - Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e ad un corretto regime alimentare

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA

ARTE E IMMAGINE

CURRICOLO VERTICALE ARTE E IMMAGINE

INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA: Immagini, suoni, colori

PRIMARIA

AMBITI DISCIPLINARI: Area Linguistico-espressiva - ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Infanzia

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta attraverso i vari linguaggi di cui dispone (voce, gesti, disegni ...).

Inventa storie e le esprime con il disegno, la pittura e altre attività manipolative.

Segue con interesse, curiosità, spettacoli di vario tipo e sviluppa interesse per la “fruizione dell’opera d’arte”.

Osserva luoghi (piazze, castelli, centri storici, monumenti ...) oggetti e immagini, anche attraverso la multimedialità.

Primaria

L’alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d’arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

Individua i principali aspetti formali dell’opera d’arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

INFANZIA		
		Obiettivi di apprendimento
	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i colori primari ed esplorare le prime mescolanze • Sperimentare diverse forme di espressione artistica attraverso la manipolazione di materiali e l'uso di una vasta gamma di strumenti • Dare forma e colore all'esperienza lasciando traccia di sé
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere immagini, forme, colori e oggetti osservando la propria realtà • Discriminare, denominare e usare in modo appropriato tutti i colori • Padroneggiare tecniche diverse a livello grafico-pittorico • Collaborare ad attività grafico-pittoriche di gruppo
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare in modo creativo i colori e le forme della realtà • Scegliere, individualmente e in gruppo, materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare • Acquisire la capacità di rimanere concentrato e portare a termine il proprio lavoro • Osservare e riprodurre in modo personale un'immagine artistica o un'opera d'arte

PRIMARIA			
ESPRIMERSI E COMUNICARE		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. ➤ Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. ➤ Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo appropriato lo spazio – foglio. - Rispettare i contorni delle superfici nella coloritura e colorare in modo uniforme. - Utilizzare in modo realistico i colori nei propri elaborati. - Rappresentare in modo essenziale ma completo se stessi. - Esercitare l'abilità manipolativa attraverso l'utilizzo di diversi materiali e strumenti. - Rappresentare e comunicare la realtà percettiva: rappresentare in modo semplice i contenuti di una esperienza. - Elaborare disegni aderenti alla consegna data. - Raccontare con semplici sequenze di immagini ed introdurre didascalie nei propri disegni.
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare diversi utilizzi dello spazio – foglio. - Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali ...) utilizzando tecniche personali sia grafiche che manipolative. - Disegnare in modo spontaneo per rappresentare i propri vissuti o esprimere emozioni. - Produrre semplici immagini utilizzando strumenti multimediali - Combinare forme geometriche per ottenere immagini e figure. - Rappresentare in modo semplice personaggi di storie conosciute o ambienti evidenziando gli elementi descrittivi. - Completare, rielaborare, modificare un'immagine seguendo indicazioni o in modo creativo e personale. - Produrre elaborati utilizzando punti, linee, forme, colori e tecniche grafiche diverse.

ESPRIMERSI E COMUNICARE		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. ➤ Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. ➤ Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. ➤ Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti di vario tipo: pittorici, grafici, plastici e multimediali. -Cogliere la ripetitività delle immagini (ritmo) osservando artisti come Escher e provare a riprodurle. - Osservare immagini di paesaggi e riprodurli distinguendo linea dell'orizzonte, primo piano e sfondo. - Dall'osservazione di paesaggi evidenziare il fenomeno del controllo e riprodurlo l'effetto anche attraverso la realizzazione di "silhouette". - Realizzare paesaggi fantastici. - Esplorare e riprodurre forme d'arte preistorica: graffiti, impronte, pittura rupestre. - Utilizzare in produzioni personali gli elementi linguistici e stilistici scoperti osservando opere d'arte. - Usare i colori complementari per realizzare composizioni cromatiche.
	QUARTA		<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti e le tecniche apprese in forma sempre più completa e autonoma, sul piano espressivo e comunicativo. - Produrre messaggi comunicativi attraverso immagini, segni, simboli, strumenti multimediali. - Rappresentare e comunicare la realtà percepita per mezzo di produzioni personali. - Conoscere gli elementi essenziali del linguaggio fumettistico ed utilizzarli per esprimersi graficamente. - Comprendere che il colore può avere diverse tonalità e gradazioni: sperimentarle per realizzare composizioni cromatiche e intuire l'idea della profondità nei vari ambiti. - Rielaborare creativamente brevi testi per produrre immagini. - Esprimersi e comunicare elaborando creativamente un'immagine. - Produrre immagini utilizzando una tecnica pittorica scoperta osservando immagini e opere d'arte. - Esplorare e riprodurre forme d'arte antica.
	QUINTA		<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare diverse tecniche grafico-pittoriche con finalità espressive. - Rielaborare, trasformare immagini in modo personale e creativo anche utilizzando strumenti multimediali. - Esprimere sensazioni ed emozioni, utilizzando il colore e tecniche personali sia grafiche che manipolative imitando stili diversi suggeriti da artisti come: Chagall, Van Gogh, - Rappresentare il volto umano e le sue espressioni, imitando stili diversi. - Realizzare elaborati a scopo comunicativo (per convincere, per emozionare, per sensibilizzare,...) - Introdurre nelle proprie produzioni nuovi elementi stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. - Esplorare e riprodurre forme d'arte antica (Greci, Romani,...)

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. ➤ Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare in modo guidato immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche. - Esprimere verbalmente le impressioni prodotte dalle forme e dai colori di un'immagine. - Riconoscere analogie e differenze in due immagini. - Riconoscere elementi ricorrenti in un'immagine.
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i colori primari e secondari. - Riconoscere colori caldi e freddi. - Osservare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, e l'orientamento nello spazio. - Riconoscere in modo guidato , attraverso un approccio operativo, linee, colori e forme presenti nel linguaggio delle immagini. - Confrontare oggetti e immagini individuando analogie e differenze.

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. - Osservare paesaggi dal vivo e/o immagini e riconoscere linea dell'orizzonte e piani. - Riconoscere linee, colori e forme presenti nel linguaggio delle immagini.
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che le immagini assolvono funzioni comunicative diverse. - Osservare e distinguere le immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni suscitate dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori e altro. - Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo, individuando il loro significato espressivo. - Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista informativo ed emotivo. - Le immagini come oggetto di comunicazione internazionale : fotografie , murales e opere d'arte veicolanti messaggi. - Osservare paesaggi dal vivo e/o immagini e riconoscerne le strutture (linee di terra, profondità, piani fotografici...). - Corrispondenza tra immagini, ritmi e movimenti. - Il codice nel linguaggio pubblicitario: osservare e confrontare spot pubblicitari.

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. ➤ Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare semplici opere d'arte e descrivere tutto ciò che si vede. - Avvicinarsi ad alcune espressioni artistiche astratte sperimentandone lo stile per imitazione.
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare semplici opere d'arte e descrivere tutto ciò che si vede utilizzando gli indicatori spaziali e dando spazio alle proprie sensazioni. - Riprodurre per imitazione semplici opere d'arte.

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. ➤ Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere tutto ciò che si vede in un'opera d'arte, sia antica che moderna, dando spazio alle proprie emozioni. - Confrontare opere d'arte per individuare l'uso diverso degli elementi del linguaggio visivo. - Riconoscere, attraverso un approccio operativo, linee, colori e forme presenti nel linguaggio delle immagini e delle opere d'arte. - Conoscere alcuni dei principali beni artistico-culturali presenti sul territorio - Iniziare ad avvicinarsi ad alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti a culture diverse.
	QUARTA		<ul style="list-style-type: none"> - Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica per comprendere il messaggio dell'autore - Descrivere tutto ciò che si vede in un'opera d'arte, sia antica che moderna, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni. - Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali, e artigianali presenti nel proprio territorio, operando una prima analisi e classificazione. - Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali, e artigianali presenti in Paesi diversi dal proprio.
	QUINTA		<ul style="list-style-type: none"> - Leggere in alcune opere d'arte i principali significati simbolici, espressivi e comunicativi. - Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. - Conoscere e rispettare il patrimonio ambientale e i principali monumenti storico-artistici del proprio territorio.

AREA MATEMATICO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

MATEMATICA

CURRICOLO VERTICALE MATEMATICA

INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA: La conoscenza del mondo

PRIMARIA

AMBITI DISCIPLINARI: Area matematico-scientifico tecnologico - MATEMATICA

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Infanzia

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrare.

Individua posizioni di oggetti nello spazio; esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali; ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare.

Primaria

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro, ...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

INFANZA		
NUMERI		Obiettivi di apprendimento
	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare semplici classificazioni
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Ordinare, confrontare e classificare oggetti per forma, colore e dimensione • Incominciare a discriminare il numero dalle lettere o altri simboli • Intuire che esiste un numero UNO e che dopo questo ne esiste un altro che è il successivo in un processo che segue • Conoscere i nomi che si susseguono nella conta • Rappresentare i numeri con un segno -scarabocchio
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Usare simboli per rappresentare e registrare eventi utilizzando semplici istogrammi, diagrammi e tabelle a doppia entrata • Comprendere il concetto di insieme • Confrontare, mettere in relazione e ordinare in ordine crescente e decrescente • Aggiungere, togliere e valutare la quantità • Confrontare le quantità per intuire i concetti minore, maggiore, uguale riconoscendone i simboli • Sperimentare prime esperienze di misurazione e relativa simbolizzazione grafica e comprendere che bisogna scegliere una unità di misura condivisa da tutti. • Conoscere i nomi della conta che si susseguono nell'ordine numerico

PRIMARIA			
NUMERI		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre,... ➤ Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. ➤ Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. ➤ Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. ➤ Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. ➤ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli 	<ul style="list-style-type: none"> - Usare i numeri in situazione di conteggio. - Acquisire consapevolezza della sequenza numerica ordinata. - Leggere e scrivere i numeri naturali (almeno entro il 20). - Contare a voce o mentalmente in senso progressivo o regressivo. - Confrontare e ordinare i numeri naturali usando anche la retta numerica. - Conoscere il valore posizionale di decine e unità. - Effettuare semplici calcoli a livello mentale e scritto ed eseguire operazioni di addizione e sottrazione con i numeri naturali. - Risolvere problemi di vario genere con strategie diverse. - Risolvere situazioni riferite alla vita quotidiana con il linguaggio dei numeri e delle operazioni.

SECONDA

sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

- Contare , leggere, scrivere confrontare i numeri utilizzando i termini e i simboli $<$, $>$, $=$
- Ordinare i numeri naturali anche sulla retta;
- Operare con i numeri ordinali.
- Comporre e scomporre i numeri secondo il valore posizionale delle cifre.
- Individuare il precedente e il successivo di un numero dato.
- Stabilire le relazioni tra i numeri.
- Individuare il precedente e il successivo di un numero dato.
- Distinguere i numeri in pari e dispari.
- Eseguire mentalmente addizioni e sottrazioni utilizzando strategie di calcolo mentale e applicando alcune proprietà delle operazioni.
- Comprendere ed usare consapevolmente lo zero nei vari significati.
- Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna senza e con il cambio.
- Comprendere la sottrazione nei diversi casi (resto, complemento, differenza).
- Comprendere addizioni e sottrazioni come operazioni inverse.
- Comprendere la moltiplicazione come addizione ripetuta, prodotto cartesiano.
- Memorizzare le tabelline.
- Comprendere e registrare la moltiplicazione con una sola cifra al moltiplicatore, senza e con cambi.
- Comprendere il valore dello zero nella moltiplicazione.
- Acquisire il significato della divisione (ripartizione e anche continenza).
- Eseguire la divisione con l'aiuto rappresentazioni grafiche.
- Eseguire semplici divisioni in riga.
- Individuare e usare il doppio, la metà, il paio e la coppia.

	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare il concetto di gruppo di unità , decine, centinaia e migliaia. - Leggere e scrivere numeri sia in cifre che in parola oltre il 1000. - Confrontare ed ordinare numeri utilizzando i simboli $<$, $>$, $=$. - Numerare in modo progressivo e regressivo. - Comporre e scomporre numeri secondo il loro valore posizionale. - Utilizzare strategie di calcolo veloce. - Usare in modo consapevole le proprietà delle quattro operazioni. - Eseguire moltiplicazioni in colonna con due cifre al moltiplicatore senza e con il cambio. - Acquisire il concetto di frazione. - Conoscere le frazioni decimali ed i numeri decimali. - Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali. - Eseguire divisioni in colonna con il divisore di una cifra.
NUMERI		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. ➤ Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. ➤ Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. ➤ Stimare il risultato di una operazione. ➤ Operare con le frazioni e 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere, scomporre, comporre e confrontare i grandi numeri. - Consolidare la conoscenza del sistema numerico decimale e posizionale. - Eseguire correttamente le quattro operazioni (divisioni con il divisore di due cifre). - Conoscere e utilizzare le proprietà delle operazioni. - Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10, 100,1000. - Individuare multipli e divisori di un numero - Consolidare il concetto di frazione. - Operare con le frazioni. - Classificare frazioni. - Operare con i numeri decimali. - Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate

	QUINTA	<p>riconoscere frazioni equivalenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. ➤ Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. ➤ Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. ➤ Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere, scomporre, comporre e confrontare numeri naturali e decimali. - Eseguire correttamente le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali. - Utilizzare opportune strategie di calcolo. - Consolidare i concetti di multiplo e divisore. - Acquisire il concetto di numero relativo in contesti concreti. - Confrontare ed ordinare frazioni. - Acquisire il concetto di percentuale e saperla calcolare.
--	---------------	---	--

INFANZIA

FIGURE E SPAZIO		Obiettivi di apprendimento	
	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la capacità di collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone • Iniziare una prima conoscenza delle relazioni spaziali: dentro/fuori; aperto/chiuso; vicino/lontano; sopra/sotto; davanti/dietro; grande/piccolo; 	
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e utilizzare le relazioni topologiche su di sé, sugli altri, sugli oggetti • Comprendere le dimensioni spaziali: dentro/fuori; aperto/chiuso; vicino/lontano; sopra/sotto; davanti/dietro; grande/piccolo; • Discriminare linee, spazi delimitati, figure geometriche • Riuscire ad effettuare spostamenti nello spazio seguendo indicazioni orali/grafiche dell'insegnante • Affrontare giochi che implicano problemi spaziali e risolverli 	
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la lateralizzazione su sé stessi • Riconoscere e confrontare almeno tre dimensioni (piccolo, medio e grande) • Riconoscere e riprodurre graficamente le forme geometriche principali • Rappresentare graficamente semplici mappe 	

PRIMARIA			
FIGURE E SPAZIO		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. ➤ Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). 	<ul style="list-style-type: none"> - Localizzare oggetti e persone nello spazio con riferimento a se stessi utilizzando correttamente i principali termini topologici. - Effettuare percorsi secondo le indicazioni. - Utilizzare il piano cartesiano per eseguire spostamenti e per localizzare punti e figure. - Riconoscere e denominare semplici figure geometriche piane e solide.
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. ➤ Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. ➤ Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. ➤ Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Localizzare oggetti e persone nello spazio con riferimento a se stessi e ad altri utilizzando correttamente i principali termini topologici. - Acquisire le principali proprietà topologiche dello spazio (aperto/chiuso, confine, regione interna/esterna) usando rappresentazioni grafiche. - Rappresentare percorsi secondo le indicazioni. - Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi di linee e la loro posizione: spezzate, curve e miste, orizzontali, verticali ed oblique. - Riconoscere e denominare figure geometriche piane e solide. - Individuare e rappresentare la simmetria in oggetti e figure.
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e denominare figure geometriche piane e solide e identificarne le caratteristiche salienti. - Riconoscere linee rette, semirette e segmenti e la loro posizione nel piano (parallele, incidenti e perpendicolari). - Acquisire il concetto di angolo e classificarli. - Classificare i poligoni. - Acquisire il concetto di perimetro e area utilizzando misure non convenzionali. - Individuare e produrre simmetrie.

FIGURE E SPAZIO		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. ➤ Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). ➤ Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. ➤ Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre in scala una figura assegnata. - Costruire e misurare angoli. - Individuare i poligoni e riconoscere le principali caratteristiche di triangoli e quadrilateri. - Riconoscere le trasformazioni del piano: traslazione e rotazione. - Disegnare figure isoperimetriche. - Calcolare il perimetro dei poligoni, con misure convenzionali. - Calcolare la superficie di poligoni utilizzando misure convenzionali. - Riconoscere e rappresentare figure equiestese.
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. ➤ Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). ➤ Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. ➤ Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. ➤ Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare la conoscenza di retta, semiretta, segmento, angolo, asse di simmetria, altezza, mediana, bisettrice. - Conoscere le caratteristiche dei principali solidi e rappresentarli su un piano. - Riconoscere le principali caratteristiche di poligoni con più di quattro lati (apotema, regolarità, numero fisso, ...). - Costruire poligoni regolari utilizzando gli strumenti appropriati. - Saper calcolare perimetri e aree di poligoni regolari e non. - Acquisire i concetti di circonferenza e cerchio. - Saper calcolare la circonferenza e l'area del cerchio.

INFANZIA			
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI		Obiettivi di apprendimento	
	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppare in base a semplici criteri 	
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Seriare alcuni elementi in base a criteri dati • Raccogliere dati e informazioni • Registrare dati 	
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire e registrare dati della realtà • Riconoscere un problema e sperimentare tentativi di risoluzione • Collaborare, interagire e confrontarsi con gli altri • Utilizzare sistemi grafici di rappresentazione 	
PRIMARIA			
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. ➤ Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. ➤ Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. ➤ Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità 	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare oggetti fisici e simbolici in base ad una o più proprietà motivando i criteri usati. - Formare insiemi e sottoinsiemi. - Individuare situazioni problematiche concrete in un contesto di vita quotidiana. - Risolvere situazioni problematiche attraverso attività manipolative, rappresentazioni grafiche, operazioni aritmetiche (addizioni e sottrazioni). - Rappresentare e leggere informazioni e dati con semplici grafici. - Effettuare seriazioni di grandezze. - Effettuare misurazioni con unità di misura non convenzionali. - Riconoscere ed applicare regolarità in una sequenza di figure.

	SECONDA	<p>arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. 	<ul style="list-style-type: none"> - Usare correttamente i quantificatori ed i connettivi logici. - Individuare situazioni problematiche concrete in un contesto di vita quotidiana. - Risolvere situazioni problematiche attraverso attività manipolative, rappresentazioni grafiche, operazioni aritmetiche (moltiplicazioni). - Rappresentare e leggere informazioni e dati con diagrammi e tabelle. - Effettuare misurazioni con unità di misura convenzionali (euro, tempo cronologico). - Riconoscere, in base alle informazioni in proprio possesso, se una situazione è certa, possibile o impossibile. - Riconoscere ed applicare regolarità in una sequenza di numeri.
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. - Risolvere e rappresentare problemi con operazioni, tabelle o grafici che ne esprimano la struttura. - Conoscere e utilizzare unità di misura convenzionali di lunghezza, capacità, massa e tempo. - Operare con l'euro.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. ➤ Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. ➤ Rappresentare problemi con tabelle e 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e costruire diagrammi, istogrammi e aerogrammi. - Riconoscere e risolvere situazioni problematiche in contesti diversi (in ambito logico, geometrico, peso netto-lordo-tara, compravendita..). - Conoscere e utilizzare le unità di misura del Sistema Internazionale. - Eseguire trasformazioni da una misura a un'altra equivalente. - Conoscere l'unità di misura di superficie.

	QUINTA	<p>grafici che ne esprimono la struttura.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. ➤ Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. ➤ In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. ➤ Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. 	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare la capacità di comprendere, interpretare e rappresentare situazioni logiche. - Effettuare ed interpretare semplici indagini statistiche. - Rappresentare e leggere situazioni per mezzo di areogrammi. - Consolidare la capacità di operare con le unità di misura convenzionali. - Conoscere, confrontare ed utilizzare le misure di superficie. - Effettuare semplici conversioni monetarie e praticare l'arrotondamento. - Consolidare l'acquisizione della terminologia specifica. - Risolvere problemi in diversi ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. - Motivare le strategie di soluzione.
--	---------------	---	--

AREA MATEMATICO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

SCIENZE

CURRICOLO VERTICALE SCIENZE	
INFANZIA	CAMPI DI ESPERIENZA: Conoscenza del mondo – Il corpo e il movimento
PRIMARIA	AMBITI DISCIPLINARI: Area Matematico scientifico –tecnologico - SCIENZE
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	
<p>Infanzia Il bambino vive pienamente la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Primaria L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	

INFANZIA		
		Obiettivi di apprendimento
	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi • Osservare e manipolare elementi del mondo naturale e artificiale • Osservare l'alternanza tra il giorno e la notte • Percepire e riconoscere cambiamenti atmosferici
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale • Individuare caratteristiche percettive di quanto osservato • Riconoscere le differenze tra i vari esseri viventi • Comprendere ed analizzare adeguatamente i fenomeni atmosferici • Padroneggiare il susseguirsi e le caratteristiche delle stagioni • Acquisire la percezione dello scorrere del tempo attraverso la settimana e i mesi dell'anno
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed analizzare adeguatamente i fenomeni atmosferici • Saperli rilevare e rappresentare graficamente attraverso l'uso di simboli • Riconoscere la trasformazione di oggetti e materiali: solidi, liquidi, gas nell'esperienza di ogni giorno • Esplorare, scoprire e sistematizzare le conoscenze sul mondo della realtà naturale • Eseguire esperimenti per verificare le ipotesi • Osservare, sperimentare e discutere collettivamente • Comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente

PRIMARIA			
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. ➤ Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare con i sensi, attraverso interazioni e manipolazioni, qualità, e proprietà (forma, colore, gusto, odore, consistenza, suono) di oggetti e materiali. - Operare semplici seriazioni e classificazioni di materiali e oggetti sulla base delle loro proprietà.
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. ➤ Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare oggetti della realtà circostante e operare classificazioni sulla base dei materiali e delle funzioni. - Osservare oggetti e individuare qualità e proprietà di alcuni materiali: leggerezza, durezza, impermeabilità, resistenza ...
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Individuare qualità e proprietà di alcuni materiali: la ceramica, il rame, la pietra, la carta ... - Conoscere le caratteristiche dell'acqua. - Sperimentare e confrontare i cambiamenti di stato dell'acqua. - Saper raccontare il ciclo dell'acqua.

ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. ➤ Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. ➤ Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere intuitivamente gli elementi della materia. - Riconoscere le caratteristiche dei corpi solidi, liquidi e gassosi. - Comprendere la differenza tra miscugli, sospensioni, soluzioni e reazioni. - Conoscere, sperimentare e comprendere le caratteristiche dell'aria e la sua importanza per la vita sulla Terra. - Comprendere il calore e riconoscere le sorgenti di calore. - Individuare la differenza tra calore e temperatura.
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.). ➤ Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la natura del suono. - Individuare alcuni fenomeni sonori. - Conoscere la natura della luce e comprendere la distinzione tra corpi luminosi e illuminati - Scoprire le caratteristiche dei fenomeni luminosi. - Classificare le forme di energia. - Classificare e conoscere le fonti di energia non rinnovabili e rinnovabili. - Comprendere il legame tra l'energia e i fenomeni ambientali.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. ➤ Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. ➤ Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare, rilevare e descrivere alcune trasformazioni di tipo stagionale. - Osservare comportamenti di piante e animali, correlati alla stagionalità - Acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.)
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). ➤ Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni). 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e descrivere le piante dell'ambiente circostante e le loro trasformazioni stagionali. - Riconoscere le parti della struttura della pianta. - Osservare e descrivere piccoli animali nell'ambiente circostante. - Osservare e descrivere semplici processi vitali nel mondo animale e/o vegetale. - Conoscere le trasformazioni di alcuni prodotti agro-alimentari.
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le caratteristiche e le proprietà del suolo. - Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati a Sole, luce e calore - Osservare e descrivere vari tipi di piante. - Conoscere la struttura e le funzioni della pianta.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. ➤ Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Impiegare i sensi per conoscere la realtà. - Acquisire il metodo proprio dell'indagine scientifica: osservare, porre domande, formulare ipotesi, verificare. - Conoscere e usare termini specifici del linguaggio disciplinare.
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper realizzare classificazioni. - Saper utilizzare tabelle e diagrammi per la raccolta dei dati. - Saper riferire con precisione i passaggi di un'esperienza effettuata in classe. - Conoscere e usare termini specifici del linguaggio disciplinare.

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. ➤ Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. - Sviluppare le capacità di ricevere, classificare ed elaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso, anche per riconoscere e descrivere semplici caratteristiche del proprio ambiente. - Cogliere differenze e somiglianze tra viventi e non viventi, operando le prime semplici classificazioni.
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare la capacità di ricevere, classificare ed elaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso. - Verbalizzare in modo cronologicamente ordinato, esperienze o fenomeni osservati nella realtà circostante.
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare la capacità di osservare, descrivere, confrontare, ordinare elementi della realtà circostante. - Classificare gli animali in base alla presenza o meno dello scheletro. - Classificare gli animali in base alla loro alimentazione. - Riflettere sui legami alimentari tra viventi: la catena alimentare.

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. ➤ Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. ➤ Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i regni dei viventi e capire come vengono classificati. - Conoscere la classificazione delle piante e le loro caratteristiche. - Saper descrivere le principali funzioni delle piante: riproduzione, fotosintesi clorofilliana, respirazione, traspirazione. - Comprendere e conoscere la distinzione degli animali in invertebrati e vertebrati e le loro caratteristiche: come respirano, come si muovono, come si nutrono, come si riproducono. - Comprendere che cos'è l'ecosistema terrestre. - Riconoscere un habitat. - Individuare i ruoli degli organismi all'interno di un ecosistema. - Conoscere il funzionamento delle catene e delle reti alimentari. - Conoscere e usare termini specifici del linguaggio disciplinare.
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. ➤ Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le strutture fondamentali del corpo umano: cellule, tessuti, organi, apparati (sistema scheletrico, sistema muscolare, apparato respiratorio, apparato circolatorio, apparato digerente, apparato riproduttore, sistema nervoso, organi di senso, apparato tegumentario). - Comprendere la funzione del cibo e riconoscere i principali principi nutritivi. - Comprendere semplici norme per una corretta alimentazione.

AREA MATEMATICO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO TECNOLOGIA

CURRICOLO VERTICALE TECNOLOGIA

INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA: La conoscenza del mondo – Immagini, suoni e colori – i discorsi e le parole

PRIMARIA

AMBITI DISCIPLINARI: Area Matematico-scientifica tecnologica - TECNOLOGIA

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Infanzia

Il bambino utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie, si confronta con i media e con i nuovi linguaggi della comunicazione.

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad orientarsi nel mondo dei simboli, dei media e delle tecnologie.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

Primaria

L'alunno riconosce e identifica nell' ambiente che lo circonda, elementi e fenomeni di tipo artificiale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato e riconosce in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

INFANZIA		
		Obiettivi di apprendimento
	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Cominciare a capire gli elementi del mondo artificiale • Chiedere spiegazioni relativamente agli oggetti della vita quotidiana
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere macchine e meccanismi che fanno parte dell'esperienza e porsi domande su "com'è fatto" e "cosa fa" • Conoscere le caratteristiche e le funzioni dei principali oggetti di uso quotidiano (forbici, temperino, biro,...) • Chiedere spiegazioni e formulare ipotesi relativamente agli oggetti della vita quotidiana
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Capire, riflettere e rappresentare con disegni gli elementi del mondo artificiale • Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le rispettive funzioni • Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento

PRIMARIA			
VEDERE E OSSERVARE		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. ➤ Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. ➤ Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il disegno per rappresentare semplici oggetti - Osserva e classifica i materiali più comuni in base alle loro caratteristiche principali - Osserva ed analizza le caratteristiche di elementi che compongono l'ambiente di vita del bambino, riconoscendone le funzioni - Denomina ed elenca le caratteristiche degli oggetti che osserva ed analizza e ne riconosce le norme di sicurezza
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. ➤ Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. ➤ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Seguire istruzioni d'uso - Effettuare prove ed esperimenti sulle proprietà dei materiali più comuni utilizzando i cinque sensi - Realizza semplici oggetti con materiali vari
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso disegni e semplici tabelle - Classificare le caratteristiche proprie di un oggetto e delle sue parti che lo compongono. - Conosce le parti di un computer e le loro funzioni - Accendere e spegnere correttamente il computer - Utilizzare semplici programmi seguendo le indicazioni dell'insegnante

VEDERE E OSSERVARE		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. ➤ Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. ➤ Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. ➤ Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. ➤ Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire semplici misurazioni e rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione - Leggere e ricavare informazioni utili da istruzioni di montaggio - Utilizzare il disegno per rappresentare semplici oggetti - Utilizza le misure di lunghezza per definire le dimensioni di oggetti e/o ambienti da rappresentare - Disegna oggetti e/o ambienti utilizzando la riduzione in scala, le regole e gli strumenti del disegno tecnico - Conosce i vari mezzi di comunicazione e la loro storia - Scrivere brevi testi usando la videoscrittura - Disegna i modelli realizzati o altre immagini usando semplici programmi di grafica - Inserisce nei testi i disegni e/o le immagini realizzate
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare prove ed esperimenti sulle proprietà dei materiali più comuni. - Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni - Individua, riconosce ed analizza le macchine e gli strumenti in grado di riprodurre suoni e immagini - Conosce le forme di energia più importanti e le loro caratteristiche - Legge e ricava informazioni utili da guide, libretti di istruzioni, depliant ... - Analizza modelli di macchine che usano le varie forme di energia - Scopre problemi e funzioni delle varie forme di energia - Scrive testi via via più complessi usando la videoscrittura - Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica

PREVEDERE E IMMAGINARE		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. ➤ Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. ➤ Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni e i principi di sicurezza che gli vengono dati.
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. ➤ Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e raccontare storie di oggetti inseriti in contesti di storia personale - Riconoscere le trasformazioni e le differenze che caratterizzano oggetti e strumenti appartenenti a luoghi ed epoche diverse
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Prevedere lo svolgimento e il risultato di semplici processi o procedure in contesti conosciuti e relativamente a oggetti e strumenti esplorati. - Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni. - Conoscere e raccontare storie di oggetti e processi inseriti in contesti di storia personale.

PREVEDERE E IMMAGINARE		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. ➤ Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. ➤ Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. ➤ Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. - Prevede difetti e miglioramenti di un oggetto costruito e/o studiato - Utilizza le misure di peso e di lunghezza per definire peso e dimensioni di oggetti dell'ambiente scolastico - Ricerca immagini, itinerari, percorsi, orari ... utili all'organizzazione di una gita o visita al museo - Discute con i compagni circa il lavoro svolto e ricerca regole e comportamenti corretti
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. - Denomina ed elenca le parti di un oggetto e le loro funzioni. - Identifica le norme di sicurezza delle varie parti - Costruisce oggetti in cartoncino e in altri materiali usando uno schema dato - Documenta le sequenze di lavoro utilizzando disegni o semplici algoritmo

INTERVENIRE E TRASFORMARE		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. ➤ Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. ➤ Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Smontare semplici oggetti. - Utilizzare semplici procedure per la costruzione di oggetti (lavoretti).
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. ➤ Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico. - Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni.
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare semplici procedure per la preparazione di alimenti. - Costruisce oggetti in cartoncino e in altri materiali usando uno schema dato - Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento e conoscere a livello generale le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione

INTERVENIRE E TRASFORMARE		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. ➤ Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. ➤ Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. ➤ Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Smontare semplici oggetti e meccanismi. - Eseguire interventi di decorazione riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico - Denomina ed elenca le parti di un oggetto e le loro funzioni - Identifica le norme di sicurezza delle varie parti - Costruisce oggetti in cartoncino e in altri materiali usando uno schema dato - Documenta le sequenze di lavoro utilizzando disegni o semplici algoritmi - Conosce nuovi programmi utili allo svolgimento delle attività scolastiche (Power Point, browser per ricerche, ...)
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni - Conosce le caratteristiche dei materiali da smaltire - Conosce le tecniche di smaltimento dei rifiuti - Acquisisce la giusta sensibilità ai problemi ambientali - Ricerca delle modalità di selezione, di preparazione e di presentazione degli alimenti - Ricerca, in Internet, documenti utili per il lavoro scolastico e li sa utilizzare

AREA STORICO-GEOGRAFICA

STORIA

CURRICOLO VERTICALE

INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA: Conoscenza del mondo – Il sé e l’altro

PRIMARIA

AMBITI DISCIPLINARI: Area Storico-geografica - STORIA

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Infanzia

Il bambino sviluppa il senso dell’identità personale e familiare conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato – presente- futuro con una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Primaria

L’alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l’importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l’ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell’umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell’Italia dal paleolitico alla fine dell’Impero romano d’Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

INFANZIA		
		Obiettivi di apprendimento
	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare sentimenti di fiducia verso gli altri • Accettare di stare con i compagni senza esclusioni • Rispettare le prime regole di comportamento comunitarie • Acquisire consapevolezza della propria identità sessuale • Acquisire la capacità di orientarsi nel tempo della vita quotidiana • Cogliere semplici sequenze temporali • Distinguere il giorno dalla notte
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il senso di appartenenza ad un gruppo e ad una comunità • Saper affrontare le situazioni di novità e difficoltà • Saper accettare le sconfitte • Accettare il diverso da sé • Sviluppare la propria identità personale • Cogliere sequenze temporali • Percepire il trascorrere del tempo (prima- ora – dopo) • Iniziare a comprendere l'aspetto ciclico del tempo • Ricostruire simbolicamente la giornata scolastica con strumenti predisposti • Ricostruire attraverso diverse forme di documentazione la propria storia e le tradizioni del contesto di appartenenza • Rielaborare verbalmente i propri vissuti, le storie e le narrazioni • Conoscere la propria storia personale e quella della propria famiglia
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere, confrontarsi, discutere con gli altri e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta • Sviluppare una adeguata percezione di sé fondata sulla consapevolezza delle proprie risorse e difficoltà • Favorire la conoscenza e il confronto fra le diverse culture • Orientarsi tra passato, presente e futuro • Collocare azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana • Collocare situazioni ed eventi nel tempo. • Riordinare in sequenza immagini relative a storie narrate • Acquisire le categorie/concetti temporali (ieri, oggi, domani,...) • Comprendere la differenza tra il tempo vissuto a scuola e il tempo vissuto a casa • Rielaborare verbalmente e graficamente i propri vissuti, le storie e le narrazioni

PRIMARIA			
USO DELLE FONTI		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. ➤ Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruzione di eventi ,riguardanti la storia personale, utilizzando fonti del proprio passato.
	SECONDA		<ul style="list-style-type: none"> - Ricostruire fatti ed eventi personali e collettivi distinguendoli dalla quotidianità. - Osservare i cambiamenti nel tempo riferiti a persone,oggetti,ambienti utilizzando fonti diverse. - Cogliere i mutamenti dell'ambiente di vita e delle abitudini. - Utilizzo di una fonte storica: i nonni e i genitori.
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Ricavare informazioni dalla lettura e dall'interpretazione di semplici fonti. - Classificazione dei vari tipi di fonte e descrizione. - Leggere ed interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio.

USO DELLE FONTI		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. ➤ Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper classificare una fonte secondo criteri precisi. - Ricavare informazioni esplicite da documenti di diversa natura e da fonti di vario tipo. - Sviluppare la consapevolezza che i siti e i musei archeologici rappresentano potenziali fonti per la conoscenza del passato locale.
	QUINTA		<ul style="list-style-type: none"> - Ricavare informazioni da una pluralità di fonti e organizzarle in base a specifici indicatori. - Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. ➤ Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. ➤ Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...). 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le parti della giornata. - Conoscere i giorni della settimana, i mesi e le stagioni. - Saper utilizzare il calendario. - Organizzare il lavoro scolastico utilizzando il diario.
	SECONDA		<ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione degli eventi significativi di ciascun mese. - Rilevazione del tempo meteorologico. - Distinguere passato/presente/futuro. - Utilizzare correttamente la sequenza temporale: prima, adesso, dopo. - Riconoscere i rapporti di successione in storie, racconti e in esperienze vissute. - Riconoscere ed usare gli indicatori della contemporaneità. - Riconoscere il rapporto di contemporaneità tra situazioni nel presente e nel passato. - Riconoscere la contemporaneità in fiabe e racconti. - Distinguere la durata di diverse azioni.
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare una semplice misurazione del tempo. - Cogliere le differenze tra tempo storico e tempo meteorologico. - Consolidare i concetti di successione (cronologica/ ciclica) e di contemporaneità. - Riflettere sulla durata come quantità di tempo. - Conoscere ed usare il sistema e gli strumenti convenzionali per la misurazione e la periodizzazione: calendari, orologio, linee e ruote del tempo.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. ➤ Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. ➤ Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper collocare sulla linea del tempo un fatto, un periodo storico o una serie di eventi. - Collocare le grandi civiltà del passato nella corretta sequenza cronologica di contemporaneità e successione - Localizzare su carte geografiche i luoghi di sviluppo delle antiche civiltà - Confrontare quadri storico-sociali di epoche diverse utilizzando gli indicatori tematici di civiltà.
	QUINTA		<ul style="list-style-type: none"> - Collocare date di fatti ed eventi sulla linea del tempo. - Saper confrontare periodi storici e figure emblematiche. - Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.

STRUMENTI CONCETTUALI		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. ➤ Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. ➤ Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. 	- Ricostruzione di eventi riguardanti la storia personale utilizzando gli schemi temporali acquisiti.
	SECONDA		- Riconoscere le relazioni di causa-effetto.
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la differenza tra mito e racconto storico. - Conoscere gli scienziati della storia. - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.
STRUMENTI CONCETTUALI		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. ➤ Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la convenzionalità del sistema di datazione. - Riconoscere e mettere in relazione gli elementi del paesaggio che hanno influito sulla nascita e lo sviluppo delle civiltà. - Comprendere come i territori attuali siano il risultato di profonde trasformazioni avvenute nel tempo. - Organizzare le conoscenze relative ad una civiltà in base a specifici indicatori.
	QUINTA		<ul style="list-style-type: none"> - Sintetizzare le conoscenze acquisite in tabelle e schemi. - Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. - Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. ➤ Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazioni grafiche delle rilevazioni del tempo meteorologico. - Riferire oralmente esperienze vissute utilizzando gli indicatori temporali. - Ricostruzione di fiabe e racconti ascoltati utilizzando gli indicatori temporali. - Riordinare brevi storie in sequenze e scrivere relative didascalie.
	SECONDA		<ul style="list-style-type: none"> - Narrare i fatti del passato recente. - Saper costruire tabelle e linee del tempo su cui apporre le azioni in successione.
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le prime forme di linguaggio disciplinare specifico. - Leggere un testo informativo e ricostruire schemi temporali e mappe concettuali. - Effettuare ricerche e approfondimenti anche con l'uso di risorse digitali.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. ➤ Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e ➤ consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare somiglianze e differenze tra società culturalmente diverse. - Confrontare aspetti caratterizzanti le civiltà studiate, anche in rapporto alla realtà attuale. - Confrontare quadri storico-sociali di epoche diverse utilizzando gli indicatori tematici di civiltà. - Rielaborare semplici informazioni da testi e immagini per organizzare le conoscenze.
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. ➤ Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate in relazione al presente e al territorio. - Organizzare le conoscenze tematizzandole e usando semplici categorie. - Costruire semplici testi storici. - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. - Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

GEOGRAFIA

CURRICOLO VERTICALE GEOGRAFIA

INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA: Conoscenza del mondo – Il corpo e il movimento

PRIMARIA

AMBITI DISCIPLINARI: Area Storico-geografica - GEOGRAFIA

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Infanzia

Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e il loro ambiente , i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio seguendo correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Primaria

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

INFANZIA		
		Obiettivi di apprendimento
	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare spazi • Operare in spazi grafici delimitati • Riconoscere le prime regole di vita sociale
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi nello spazio con consapevolezza in riferimento ai concetti topologici • Esplorare e conoscere gli spazi dell'aula e della scuola • Seguire un percorso sulla base di indicazioni date • Denominare lo spazio fisico (scuola/sezione) e/o grafico (foglio) • Conoscere la propria realtà territoriale (paese-tradizioni)..... • Conoscere i simboli legati alle tradizioni civili e religiose
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare la realtà circostante • Interagire con l'ambiente attraverso un preciso adattamento dei parametri spazio-temporali • Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone seguendo delle indicazioni verbali • Cogliere e conoscere le trasformazioni dell'ambiente naturale • Individuare caratteristiche percettive di quanto osservato

PRIMARIA			
ORIENTAMENTO		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<p>➤ Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto; - Descrivere verbalmente uno spostamento proprio o altrui; - Sapersi muovere nello spazio conosciuto usando concetti topologici; - Distinguere la relatività di posizione di corpi e oggetti rispetto a punti di riferimento.
	SECONDA		<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi consapevolmente nello spazio sapendosi orientare usando gli indicatori spaziali; - Individuare punti di riferimento negli ambienti di vita; - Saper rappresentare un confine, una regione interna ed esterna; - Rappresentare la posizione all'interno del reticolo.
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Muoversi nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento, usando gli indicatori topologici; - Individuare i punti cardinali con l'uso del sole e della bussola; - Leggere semplici rappresentazioni cartografiche.

ORIENTAMENTO		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. ➤ Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi usando il sole e la bussola, - Estendere la propria carta mentale al territorio italiano attraverso gli strumenti dell'osservazione diretta.
	QUINTA		<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare distanze su carta usando la scala numerica; - Orientarsi nel territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche (fisiche e politiche) e carte tematiche collocando correttamente fenomeni ed eventi.

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. ➤ Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare percorsi servendosi anche di simboli non convenzionali; - Rappresentare graficamente spazi geografici usando una simbologia convenzionale; - Usare gli indicatori spaziali (sopra, sotto, ..) - Saper rappresentare da diversi punti di vista, oggetti diversi; - Riconoscere la propria posizione rispetto a punti di riferimento.
	SECONDA		<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti ed ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e rappresentare percorsi conosciuti dello spazio circostante; - Inventare simboli non convenzionali per leggere mappe; - Riconoscere e leggere vari percorsi; - Eseguire istruzioni per compiere percorsi interpretando i simboli; - Inventare simboli non convenzionali per leggere le mappe.
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Leggere ed interpretare la pianta dello spazio vissuto basandosi su punti di riferimento fissi; - Comprendere il concetto di rappresentazione dello spazio attraverso la riduzione in scala; - Saper interpretare una legenda; - Discriminare e decodificare carte fisiche, politiche riconoscendone i simboli convenzionali; - Riconoscere le più evidenti modifiche apportate dall'uomo sul territorio; - Saper osservare ambienti e paesaggi riconoscendone i principali elementi che lo caratterizzano; - Individuare rapporti tra attività umane e gli spazi da queste utilizzati e trasformati.

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. ➤ Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. ➤ Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e descrivere i principali ambienti naturali, dal punto di vista fisico, politico ed economico. - Analizzare fatti e fenomeni locali e globali interpretando carte geografiche e tematiche.
	QUINTA		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed applicare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) in particolar modo allo studio del contesto italiano; - Localizzare sulla carta la posizione dell'Italia nel contesto europeo e mondiale; - Collocare elementi naturali ed antropici su carte mute delle regioni italiane.

PAESAGGIO		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. ➤ Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e descrivere lo spazio vissuto o ambienti conosciuti; - Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta;
	SECONDA		<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare il territorio tramite l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta riconoscendone le caratteristiche; - Individuare e distinguere gli elementi fisici ed antropici; - Inventare simboli non convenzionali per leggere le mappe; - Mettere in relazione paesaggi con i ricettivi elementi.
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza; - Riconoscere le più evidenti modifiche apportate dall'uomo sul territorio; - Individuare rapporti tra attività umane e gli spazi da queste utilizzati e trasformati.

PAESAGGIO		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e descrivere gli elementi fisici ed antropici dei paesaggi italiani; - Esplicitare il nesso tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita; - Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di valore ambientale e culturale.
	QUINTA		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani; - Analizzare le conseguenze positive e negative dell'attività umana sull'ambiente.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. ➤ Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenziare la funzione degli ambienti e gli elementi in esso contenuti;
	SECONDA		<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato; - Riconoscere le funzioni dei vari spazi.
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Saper osservare ambienti e paesaggi riconoscendo principali elementi che li costituiscono; - Individuare rapporti tra attività umane e gli spazi che da queste utilizzati e trasformati; - Riconoscere le più evidenti modifiche apportate dall'uomo sul territorio; - Saper osservare ambienti e paesaggi riconoscendo i principali elementi che lo costituiscono;

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. ➤ Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo nel contesto italiano; - Individuare problemi inerenti la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale.
	QUINTA		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e descrivere gli aspetti geografici, amministrativi, economici e storico-culturali delle varie regioni italiane; - Comprendere il rapporto tra tutela ambientale e sviluppo; - Comprendere i problemi legati all'inquinamento e allo sfruttamento del patrimonio ambientale e regionale.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

RELIGIONE

CURRICOLO VERTICALE RELIGIONE

INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA: TUTTI I CAMPI

PRIMARIA

AMBITI DISCIPLINARI: Area Storico-geografica - RELIGIONE

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Infanzia

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Primaria

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento

fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di

salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

INFANZIA		
DIO E L'UOMO		Obiettivi di apprendimento
	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare le bellezze del mondo e scoprire che sono dono di Dio • Scoprire che a Natale si festeggia la nascita di Gesù e che la Pasqua è la festa della gioia e della vita • Conoscere Gesù come maestro e amico • Scoprire che in Chiesa si radunano le persone per pregare
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che il mondo e la vita sono doni di Dio da rispettare e custodire • Comprendere che il Natale è la festa della nascita di Gesù • Scoprire che la Pasqua è la festa del grande amore di Gesù per gli uomini • Conoscere alcuni episodi della vita di Gesù e scoprire il suo messaggio d'amore • Comprendere la Chiesa come luogo di preghiera
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il mondo e la vita sono doni dell'amore di Dio da custodire e da difendere • Riconoscere che a Natale i cristiani festeggiano la nascita di Gesù • Scoprire che a Pasqua i cristiani festeggiano la resurrezione di Gesù • Comprendere che Gesù nella sua vita ha compiuto gesti di amicizia, amore e perdono • Riconoscere la Chiesa come luogo d'incontro e di preghiera per i cristiani

PRIMARIA			
DIO E L'UOMO		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. ➤ Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nella bellezza del mondo e della vita umana un dono gratuito di Dio Padre. - Conoscere il Natale come festa della nascita di Gesù e scoprire la Pasqua come festa di Gesù Risorto. - Conoscere l'ambiente e momenti di vita quotidiana di Gesù nella sua infanzia. - Riconoscere l'annuncio di Gesù come messaggio di amore e di accoglienza. - Scoprire negli insegnamenti di Gesù il suo messaggio d'amore. - Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio che fa memoria di Gesù e del suo messaggio. - Scoprire che, oltre alla Chiesa, luogo di preghiera per i cristiani, ci sono altri luoghi di culto non cristiani.
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione ➤ Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro". 	<ul style="list-style-type: none"> - Apprezzare l'armonia e la bellezza del creato opera di Dio Padre, riconoscendone il valore. - Conoscere l'evento del Natale e della Pasqua e comprenderne il significato. - Conoscere le caratteristiche principali dell'ambiente in cui è vissuto Gesù nella sua infanzia. - Scoprire che il messaggio evangelico di Gesù è un messaggio di amore, di perdono e di accoglienza. - Scoprire che, in tutto il mondo, in luoghi e modi diversi, le persone si radunano per pregare Dio.
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire che l'uomo fin dalla sua origine, si è sempre posto domande sull'origine di sé e dell'universo per dare senso alla vita. - Conoscere come gli uomini di ogni tempo hanno tentato di rispondere alle loro domande sull'origine del mondo e della vita. - Ricostruire le principali tappe della storia della salvezza attraverso figure significative del popolo ebraico. - Riconosce nella nascita di Gesù il compimento delle attese e la realizzazione delle promesse di Dio al suo popolo. - Riconoscere nella Risurrezione un messaggio di pace e speranza per tutti gli uomini, come compimento ultimo del disegno divino di salvezza.

DIO E L'UOMO		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. ➤ Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelle delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio geografico della Palestina e le caratteristiche dell'ambiente storico, sociale, culturale e religioso del tempo in cui è vissuto Gesù. - Il significato cristiano del Natale e della Pasqua. - Comprendere il messaggio che Gesù trasmette attraverso i suoi gesti e le sue parole.
	QUINTA		<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i contenuti portanti della missione apostolica, riconoscendone l'origine nel mandato di Gesù ai Dodici. - Cogliere il messaggio cristiano del Natale e comprendere la centralità della Pasqua per la fede cristiana. - Conoscere gli avvenimenti principali della storia e della vita della Chiesa nel corso dei secoli. - Conoscere gli elementi costitutivi delle grandi religioni mondiali.

INFANZIA		
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI		Obiettivi di apprendimento
	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare semplici racconti biblici, in particolare, quelli riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> - la creazione - il Natale e la Pasqua - gli avvenimenti principali della vita di Gesù e i suoi insegnamenti • Ascoltare storie, racconti, narrazioni e canzoni
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere semplici racconti biblici, in particolare, quelli riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> - la creazione - il Natale e la Pasqua - gli avvenimenti principali della vita di Gesù e i suoi insegnamenti • Ascoltare e comprendere storie, racconti, narrazioni e canzoni
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare alcune pagine dell'Antico Testamento e del Nuovo Testamento, in particolare, quelli riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> - la creazione - il Natale e la Pasqua - gli avvenimenti principali della vita di Gesù e i suoi insegnamenti • Ascoltare, comprendere, raccontare e rielaborare storie, racconti, narrazioni e canzoni

PRIMARIA			
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. ➤ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare alcune pagine dell'Antico Testamento e del Nuovo Testamento riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> - la creazione; - il Natale e la Pasqua; - parabole e miracoli.
	SECONDA		<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare alcune pagine dell'Antico Testamento e del Nuovo Testamento riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> - la creazione; - il Natale e la Pasqua; - parabole e miracoli.
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare alcune pagine dell'Antico Testamento e del Nuovo Testamento riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> - la risposta biblica agli interrogativi sull'origine dell'universo e della vita; - il Natale e la Pasqua; - le tappe fondamentali della storia del popolo ebreo. - Conoscere la struttura generale della Bibbia e le sue parti più rilevanti.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. ➤ Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. ➤ Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. ➤ Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare alcune pagine dell'Antico Testamento e del Nuovo Testamento riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> - il Natale e la Pasqua; - i gesti e gli insegnamenti di Gesù. - Riconoscere nel Vangelo la fonte storica – religiosa privilegiata per la conoscenza di Gesù.
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare alcune pagine dell'Antico Testamento e del Nuovo Testamento riguardanti: <ul style="list-style-type: none"> - il Natale e la Pasqua; - la vita delle prime comunità cristiane - la vita e l'opera degli apostoli Pietro e Paolo.

INFANZIA		
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO		Obiettivi di apprendimento
	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e sperimentare i colori osservando la natura • Conoscere e sperimentare i colori attraverso i simboli che caratterizzano il Natale e la Pasqua
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire il significato dei simboli natalizi più ricorrenti • Osservare che in primavera ci sono i segni del risveglio della natura e collegarli alla Pasqua
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i significati religiosi dei simboli e delle tradizioni natalizie e pasquali • Cogliere alcuni segni di trasformazione della natura e associarli alla vita nuova di Gesù • Esprimere sentimenti e vissuti • Esplorare e conoscere nuovi spazi/ambienti

PRIMARIA			
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. ➤ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il significato cristiano di alcuni simboli del Natale e della Pasqua
	SECONDA		<ul style="list-style-type: none"> - Scoprire l'origine e la tradizione del presepe - Conoscere i diversi modi di pregare; parole e gesti
	TERZA		<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nella Pasqua cristiana gli elementi di continuità e di novità con la Pasqua ebraica.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. ➤ Riconoscere il valore del silenzio come “luogo” di incontro con se stessi, con l’altro, con Dio. ➤ Individuare significative espressioni d’arte cristiana a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare i racconti evangelici del Natale secondo una prospettiva storico-artistica. - Individuare nelle tradizioni e nei riti della Settimana Santa l’interpretazione dell’evento pasquale vissuto dalla comunità dei credenti.
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rendersi conto che la comunità ecclesiale, esprime attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all’uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le feste cristiane del Natale e della Pasqua: segni ed espressioni religiosi e popolari. - Riconoscere segni e simboli cristiani nell’espressione artistica sacra. - Scoprire che nella comunità cristiana c’è una varietà di doni che si manifesta in diverse vocazioni e ministeri.

INFANZIA		
I VALORI ETICI E RELIGIOSI		Obiettivi di apprendimento
	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare sentimenti di fiducia verso gli altri • Accettare di stare con i compagni senza esclusioni • Comprendere e imparare ad accettare le regole del vivere insieme
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il senso di appartenenza ad un gruppo e ad una comunità • Riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni interiori e religiose: gioia, amicizia, gratitudine, stupore, amore, accoglienza, perdono
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore dello stare con gli altri e della loro diversità • Promuovere atteggiamenti di reciproca accoglienza, attenzione e ascolto • Mettere in pratica gli insegnamenti di Gesù con gesti di amicizia, amore e perdono

PRIMARIA			
I VALORI ETICI E RELIGIOSI		Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza	Obiettivi di apprendimento
	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come ha insegnato da Gesù. 	- Conoscere il valore della vita di relazione, l'amicizia e il confronto.
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità. 	- Comprendere, attraverso l'esempio di San Francesco che l'ambiente naturale e ogni forma di vita sono doni di Dio da amare, rispettare e custodire.
	TERZA		- Comprendere che l'amore di Gesù si rivolge a ognuno e cambia il cuore di chi accoglie la sua amicizia
I VALORI ETICI E RELIGIOSI		Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta	Obiettivi di apprendimento
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. 	- Intendere il messaggio delle Beatitudini attraverso l'esempio di cristiani contemporanei.
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il valore dell'accoglienza e dell'amore, presenti nella predicazione di Gesù, manifestati nei suoi gesti e nelle sue parole e ancora oggi testimoniati. - Riconoscere nelle molteplici religioni presenti nel mondo l'aspirazione dell'uomo alla pace e alla giustizia ed individuare, figure significative di uomini e donne che hanno silenziosamente lavorato per la realizzazione di tale aspirazione.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

ATTIVITA' ALTERNATIVA

CURRICOLO VERTICALE ATTIVITÀ ALTERNATIVA

INFANZIA	CAMPI DI ESPERIENZA: tutti
PRIMARIA	AMBITI DISCIPLINARI: tutti
FINALITA'	
<p>Per alunni non italofofoni, DSA e BES : attività di recupero/approfondimento</p> <p>Per alunni che non presentano difficoltà: Educazione alla pace e alla convivenza civile</p> <p>Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e la valorizzazione delle diversità culturali, attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, del rispetto degli altri e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.</p>	
INFANZIA	
Tutte le sezioni	Obiettivi di apprendimento
	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere le proprie emozioni. • Educare al concetto di solidarietà. • Promuovere comportamenti di rispetto dell'altro.
PRIMARIA	
Tutte le classi	Obiettivi di apprendimento
	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale. • Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri. • Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente: a casa a scuola nell'ambiente • Acquisire conoscenze e competenze in materia di sicurezza stradale. • Conoscere i diritti e i doveri dei bambini. • Conoscere i diritti e i doveri dei cittadini, i principi della Costituzione e l'Ordinamento dello Stato.

CURRICOLO VERTICALE DI SCRITTURA CREATIVA

a cura della Scuola Secondaria di I grado "Italo Calvino" di Piacenza, del II Circolo Didattico, del III Circolo Didattico, del IV Circolo Didattico, del V Circolo Didattico, del VII Circolo Didattico e dell'VIII Circolo Didattico di Piacenza

Alcune riflessioni introduttive

Il *Progetto di curricolo verticale di scrittura creativa* che di seguito si presenta si configura come tentativo di rispondere alle oggettive e riconosciute difficoltà di descrizione e valutazione dell'abilità di scrittura. ¹⁾

Tale difficoltà richiede, di conseguenza, lo sviluppo di competenze di scrittura attraverso un itinerario metodologico-didattico che parta dai primi anni di scolarizzazione e che sia declinato in situazioni di apprendimento chiare nella loro struttura organizzativa e didattica.

Pur nel rispetto delle diversità e delle peculiarità dei diversi livelli scolari, il progetto si propone di rispondere alla necessità di strutturare percorsi che consolidino nell'iter scolastico competenze che si manifestano a partire dalla scuola primaria, per poi svilupparsi per tutta la scuola dell'obbligo, senza dimenticare il contributo delle attività di produzione e manipolazione linguistica della scuola dell'infanzia.

Per quanto riguarda la focalizzazione sull'ambito "creativo" del compito di scrittura, la scelta senza dubbio si spiega con la convinzione che la scrittura "libera", il "giocare" con la lingua e con le storie serva a raccontarsi liberamente, a parlare di sé e del mondo e a condividere con gli altri queste dimensioni, tuttavia non esclude la consapevolezza dell'impossibilità di separare in modo settoriale la competenza "saper scrivere"

(scrittura tecnica, creativa ecc...), poiché la buona scrittura poggia inevitabilmente sulla padronanza di fondamentali quali il lessico, la grammatica, lo stile, con rimandi continui da un ambito all'altro; analogamente il progetto riconosce e valorizza lo stretto legame tra l'abilità di scrittura e quella di lettura, legame che i vari percorsi suggeriti in allegato propongono.

Cosa significa progettare un percorso verticale di scrittura?

Progettare un percorso verticale significa ipotizzare, predisporre, realizzare e verificare una serie di scelte finalizzate a garantire l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento, relative alla successione dei contenuti e delle metodologiche, ma anche al modello organizzativo e strutturale dell'offerta formativa (tempi, spazi, accorpamento allievi ecc).

Più in generale, si ritiene necessario anche tener conto della intrinseca trasversalità del percorso di educazione linguistica e ciò presuppone dunque che la coerenza si realizzi, oltre che in verticale, anche in orizzontale.

Coerenza orizzontale del percorso

Un percorso di italiano è strettamente collegato a tutte le attività didattiche e intreccia una pluralità di rapporti con le altre discipline: si parla, si ascolta, si scrive e si legge in ogni attività disciplinare e dunque, affinché il processo di insegnamento/apprendimento produca senso, risultano fondamentali:

- *la coerenza metodologica tra docenti del Consiglio di classe;*
- *la coerenza interna alla disciplina* , cioè con le finalità e attività di lettura, di riflessione linguistica e di educazione letteraria
- *la coerenza con le attività esterne alla disciplina* , cioè con le occasioni e le pratiche di scrittura messe in atto nelle altre “materie”, cioè nelle attività di verbalizzazione, memoria e documentazione, regolamentazione e procedure proprie degli altri contesti disciplinari; con le attività di acquisizione e uso di conoscenze disciplinari.

Continuità e discontinuità del percorso verticale

La coerenza verticale di un percorso richiede di conciliare la continuità di un impianto , delle scelte strategiche e metodologiche di fondo con la discontinuità rappresentata dalla graduale progressività e dagli scarti di apprendimento .

Per dare continuità e coerenza a un percorso di acquisizione di una competenza così articolata e molteplice , si deve assumere un’idea di scrittura, definire cioè cosa significhi “saper scrivere” dalla scuola primaria al biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Il percorso proposto ha assunto un’idea di scrittura come processo che deve coinvolgere le motivazioni dei soggetti e avere forti implicazioni contestuali; scomponibile e verificabile nelle parti che lo compongono, ma anche verificabile e valutabile nei prodotti finali che realizza; intensamente connessa con l’attività di lettura al punto che il “saper scrivere” possa spesso identificarsi col “saper riscrivere”.

La proposta parte dal presupposto che gli scarti di apprendimento siano frutto di una pluralità di fattori , non sempre prevedibili però, anche perché legati al processo individuale di crescita:

- 1) varietà e complessità delle tipologie testuali
- 2) varietà e complessità delle tematiche e del punto di osservazione (vicino/lontano, noto/ignoto, reale/irreale, interno/esterno)
- 3) progressione nella consapevolezza e nel controllo del processo di scrittura e delle sue varie fasi
- 4) controllo e uso di una lingua via via più ricca e complessa (a tutti i livelli della competenza di scrittura, cioè sottocompetenza tecnica, lessicale, morfosintattica, testuale, pragmatica)
- 5) progressiva padronanza di modalità e tecniche di ri-scrittura (parafrasi, forme di rielaborazione, imitazione, trasformazione, sintesi, commento)

Rimane tuttavia molto difficile individuare e descrivere in modo corretto i momenti di passaggio, per i quali quindi si fa riferimento all’acquisizione progressiva di capacità , quali:

- ampiezza e proprietà del lessico
- significatività dei contenuti

- elementi di stile
- progressiva padronanza delle tipologie testuali

Altre componenti del saper scrivere invece sono caratterizzate da scarti più riconoscibili , ad esempio:

- scrittura ortograficamente corretta
- scrittura morfosintatticamente corretta (della frase, del periodo, del capoverso)
- articolazione del testo in parti riconoscibili e coerenti
- capacità di adattare un testo alle variabili di un contesto noto e dalle caratteristiche facilmente riconoscibili (destinatario, canale di trasmissione, scopo)
- straniamento da sé (punto di vista esterno).

Per concludere:

solo la sperimentazione di percorsi verticali condivisi, eventualmente concordando prove comuni di verifica delle competenze acquisite, analizzando e comparando i risultati, è in grado di produrre informazioni e dati sui processi di apprendimento, sugli scarti progressivi nel controllo delle competenze, sulle aree di maggiore difficoltà e sulle strategie di intervento più efficaci.

Fondamentale a questo proposito sembra essere la diffusione di una cultura della valutazione basata su criteri qualitativi, formativi e parziali, rispetto a quelli qualitativi, sommativi e globali.

Note:

- 1) Feliciano Ciccardi (a cura di) , *Percorsi di scrittura per comunicare, inventare , imparare* , Italiano LinguaDue, n.1. 2015 , Università degli Studi di Milano, pag. 5. Il testo citato è stato utilizzato come fonte privilegiata sia per la stesura delle riflessioni introduttive che per la realizzazione del progetto di curricolo verticale.

CURRICOLO VERTICALE DI SCRITTURA CREATIVA

LIVELLO SCOLARE	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA DI RIFERIMENTO	Comunicazione nella madrelingua		
OBIETTIVO	Produzione linguistica		
MACROCOMPETENZA	Sa usare il linguaggio in maniera creativa	Sa scrivere per inventare	
COMPETENZE SPECIFICHE FONDANTI	1. Sa padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali 2. Sa usare il linguaggio verbale per esplorare, conoscere, rappresentare la realtà, esprimere bisogni e stati d'animo 3. Sa sperimentare rime e filastrocche 4. Sa ragionare sulla lingua, si misura con la creatività e la fantasia 5. Sa realizzare semplici esperienze di scritture spontanee.	1. Sa manipolare il codice 2. Sa esprimere e rappresentare se stesso/a e il mondo	1. Sa manipolare il codice 2. Sa esprimere e rappresentare se stesso/a e il mondo

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE DUE COMPETENZE	FINE SCUOLA DELL'INFANZIA	FINE TERZA PRIMARIA	FINE QUINTA PRIMARIA	FINE TRIENNIO SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
	<p>Competenza 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ha consapevolezza delle proprie capacità linguistiche -Sa interagire con gli altri mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative -Sa usare un repertorio linguistico appropriato -Sa formulare frasi di senso compiuto. <p>Competenza 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sa descrivere e raccontare con parole proprie eventi personali, storie, racconti, situazioni, sentimenti e stati d'animo -Sa esprimere idee ed opinioni personali. 	<p>Competenza 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa elaborare giochi linguistici seguendo un semplice modello dato (rime, similitudini, onomatopee) <p>Competenza 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa produrre filastrocche e testi poetici, con rime o in forma libera, seguendo un modello fornito - Sa utilizzare anche, in modo 	<p>Competenza 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa creare diverse tipologie di giochi linguistici seguendo un modello dato (acrostico, calligramma, personificazione, haiku ...) <p>Competenza 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa produrre testi poetici in forma libera, utilizzando alcune figure retoriche - Sa usare e manipolare variegate forme di scrittura espressiva di tipo narrativo/fantastico - Sa elaborare riscritture: completamenti, trasposizioni e straniamenti. 	<p>Competenza 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa creare diverse tipologie di giochi linguistici e le utilizza per costruire testi in base a modelli dati - Sa creare semplici figure retoriche di ordine, significato, pensiero e suono(metafora, metonimia, ossimòro, sinestesia, similitudine, allitterazione, assonanza, consonanza ecc) e sa giustificarle - Sa trasformare in modo consapevole testi narrativi e poetici agendo sul codice. <p>Competenza 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa esprimere il proprio vissuto (sensazioni, emozioni, visioni del reale) in modo personale, realizzando

	<p>Competenza 3:</p> <p>-Sa utilizzare il metalinguaggio: sa ricercare assonanze e rime, somiglianze semantiche.</p> <p>Competenza 4:</p> <p>-Sa inventare filastrocche, poesie partendo da uno stimolo; - Sa inventare semplici storie e/o finali.</p> <p>Competenza 5:</p> <p>-Sa realizzare semplici esperienze di scrittura spontanea: scrivere il proprio nome, scrivere parole chiave a corredo di disegni...</p>	<p>consapevole , la rima baciata e la rima alternata e le similitudini</p> <p>- Sa produrre semplici testi fantastici tipo la favola sia seguendo un modello sia in modo libero.</p>		<p>lettere, pagine di diario, testi di canzoni, testi poetici, descrizioni soggettive, racconti basati sulla propria esperienza e di fantasia</p> <p>- Sa trasformare testi poetici agendo consapevolmente sulla struttura, sul registro, sul punto di vista, sul lessico</p> <p>- Sa trasformare in modo personale e consapevole testi narrativi, letterari o espositivi in pagine di diario e lettere su un modello dato .</p>
--	--	--	--	--

<p>ATTIVITÀ E PERCORSI SIGNIFICATIVI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INDIVIDUATE</p>	<p>ATTIVITÀ':</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi con le parole - Produzione disegni e cartelloni rappresentanti lettere con tecniche creative - Giochi con canti e filastrocche, anche per l'invenzione - Ricostruzione di storie (mettere in sequenza le parti della storia, riconoscere i personaggi principali con i loro ruoli e l'ambientazione) - A partire da tre elementi base (es un bosco, uno scoiattolo, una ghianda...) invenzione di una breve storia con un filo logico. 	<p>ATTIVITÀ':</p> <p>Competenza 1:</p> <p>Dizionario fantastico Anagrammi Acrostici Giochi con parole a partire da un modello dato (rimario) Lo zoo fantastico Giochi con le parole: la parola-immagine Giochi con le onomatopee partendo dal linguaggio dei fumetti.</p> <p>Competenza 2:</p> <p>poesie-indovinello similitudine e metafore, onomatopee o parole onomatopoeiche</p>	<p>ATTIVITÀ:</p> <p>Competenza 1:</p> <p>Dizionario fantastico Anagrammi Acrostici Lo zoo fantastico Anafora Accento ritmico Onomatopoea Le parole mutanti: l'alunno immagina di prendere una parola e di visualizzarla disegnando schematicamente la cosa che essa indica, cambiando una parte della parola cambierà anche l'immagine. Tautogramma. Calligramma Personificazione Sinestesia Ossimoro</p> <p>Competenza 2:</p> <p>poesie-indovinello similitudine e metafore (mantenendo la stessa struttura di un testo dato, ne riscrive uno, cambiando elementi o</p>	<p>ATTIVITÀ:</p> <p>Competenza 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi enigmistici (lipogrammi, anagrammi, cambi di vocale/consonante, sciarade) allo scopo di individuare i meccanismi di costruzione del testo da parte dell'autore (es. indizi per facilitare la soluzione) - Attività di analisi di metafore e altre figure retoriche, con presa di coscienza personale del loro utilizzo quotidiano - Analisi di testi poetici contenenti figure retoriche significative allo scopo di individuarne le potenzialità espressive - Realizzazione di espressioni figurate utilizzando le tecniche apprese in
--	--	---	---	---

		<p>(mantenendo la stessa struttura di un testo dato, ne riscrive uno, cambiando elementi o similitudini o metafore)</p> <p>Metamorfosi: gioco di identificazione fantastica "io sono.."</p> <p>La poesia delle piccole cose : scegliere oggetti semplici osservarli minuziosamente e raccontarne l'esistenza attribuendo loro sentimenti ricordi e emozioni</p> <p>I sogni degli animali : immagina di essere un animale e di esprimere un suo desiderio nascosto.</p> <p>Filastrocche in</p>	<p>similitudini o metafore)</p> <p>Rielaborazione di alcune parti di un testo noto a partire dal punto di vista dei personaggi secondari.</p> <p>Metamorfosi: gioco di identificazione fantastica "io sono.."</p> <p>La poesia delle piccole cose : scegliere oggetti semplici osservarli minuziosamente e raccontarne l'esistenza attribuendo loro sentimenti ricordi e emozioni</p> <p>I sogni degli animali : immagina di essere un animale e di esprimere un suo desiderio nascosto;</p> <p>haiku limerik linguaggio dello slogan.</p>	<p>precedenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di trasformazione di un breve testo operando sul registro (formale, informale ecc) - Trasformazione di un breve testo in prosa in testo poetico, operando di volta in volta con figure di suono(rime, assonanze, consonanze, allitterazioni, onomatopée), di ordine(anafora, iperbato, chiasmo) significato (metafora, sinestesia, metonimia), di pensiero(ossimòro). - Produzione di racconti (horror, gialli, fantasy ecc) che rispecchino le caratteristiche del genere - Esercizi di riscrittura , cioè produzione di storie da punti di vista differenti,
--	--	---	--	--

rima
Haiku.

modificazione
dell'ambientazione
spazio/ temporale,
dei ruoli dei
personaggi o
dell'ordine della
narrazione .

Competenza 2:

- Realizzazione di testi poetici personali con individuazione della struttura base di un testo poetico e sua riproduzione per esprimere se stessi
- Produzione di lettere a personaggi noti o di film, racconti o articoli, pagine di diario mettendosi "nei panni di..."
- Invenzione di racconti sulla base delle principali funzioni narrative
- Analisi di brevi testi con ipotesi sui contesti comunicativi che li hanno prodotti (individuazione di

	PERCORSI VEDI ALLEGATO A	PERCORSI VEDI ALLEGATO B	PERCORSI VEDI ALLEGATO B	contenuto, tono, tipo di personaggio ecc) e rielaborazione di testi analoghi <ul style="list-style-type: none">- Esposizione di una propria esperienza attraverso lettere, pagine di diario, racconti- Utilizzo di taccuini tematici per la espressione e condivisione delle proprie esperienze- Produzione e utilizzo sistematico del “ taccuino dello scrittore “ per la raccolta di elementi significativi ai fini della invenzione di testi narrativi .
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	--

PROVE DI VERIFICA	<p>Giochi individuali e di gruppo in cui i bambini vengono osservati e valutati e le capacità raggiunte registrate su una tabella riguardante gli obiettivi specifici dei campi di esperienza.</p> <p>Per l'obiettivo ultimo (la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti diversi), si propone il gioco del "Mondo" e successivamente la ricerca su giornali e riviste di parole che iniziano con le stesse lettere scritte nei riquadri del gioco.</p>	VEDI IN PERCORSI ALLEGATO B		VEDI IN PERCORSI ALLEGATO A

SITOGRAFIA

- <https://www.donmilani.wikischool.it/UDS/index.php?r=uds/view&id=92>
- <https://www.donmilani.wikischool.it/UDS/index.php>
- <http://www.scuolavalore.indire.it/guide/didattica-della-scrittura/>
- http://www.scuolavalore.indire.it/nuove_risorse/scrittura-creativa-mondi-immaginari/
- http://www.scuolavalore.indire.it/nuove_risorse/le-parole-tra-noi-leggere/
- <http://www.italianolinguadue.unimi.it>

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

- J. Poletti Riz, *Scrittori si diventa*, Trento, Erickson, 2017
- G. Gentili, D. Cicconi, S. De Cesare, *Italiano per competenze*, Trento, Erickson, 2017
- B. Sidoti, *Giochi con le storie*, Molfetta (BA), edizioni la meridiana, 2001
- R. Balducci, *Scrivere di sé*, Casale Monferrato, Editrice Sonda, 2005
- E. Zamponi, R. Piumini, *Calicanto*, Torino, Einaudi, 1988
- E. Zamponi, *I draghi locopei*, Torino, Einaudi, 1986
- B. Pitzorno, *Manuale del giovane scrittore creativo*, Milano, Mondadori, 1996
- E. Garzaro, *Manuale del giovane enigmista*, Milano, Mondadori, 1998
- G. Rodari, *Grammatica della fantasia*, Torino, Einaudi, 1973

CURRICOLO VERTICALE ARTE E IMMAGINE		
COMPETENZA EUROPEA DI RIFERIMENTO	CHIAVE	Consapevolezza ed espressione culturale
OBIETTIVO		Creazione e fruizione di forme artistiche
MACROCOMPETENZA		Esprimersi creativamente e comprendere forme d'arte
COMPETENZE FONDANTI	SPECIFICHE	Esprimersi e comunicare – Osservare e leggere le immagini/apprezzare le opere d'arte
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		FINE SCUOLA DELL'INFANZIA
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicare ed esprimere emozioni utilizzando le varie possibilità che il corpo e i materiali consentono. ● Controllare la motricità fine: colorare, piegare, tagliare, incollare,... ● Esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione come il disegno, la pittura e altre attività manipolative. ● Utilizzare diverse tecniche espressive e usare correttamente differenti strumenti grafico-pittorici e plastici. ● Esplorare i diversi materiali a disposizione e utilizzarli con creatività. ● Rappresentare graficamente esperienze vissute e/o storie ascoltate. ● Sperimentare i diversi utilizzi dello spazio-foglio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il gioco simbolico. ● Conoscere gli elementi essenziali per la lettura e per la produzione di elaborati grafici, plastici, visivi. ● Conoscere i principali strumenti e materiali. ● Conoscere le principali tecniche di espressione. ● Conoscere lo schema corporeo.

OSSERVARE, LEGGERE E COMPNDERE LE IMMAGINI/APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, raccontare e interpretare le proprie produzioni. • Leggere e commentare immagini artistiche, fotografiche e video. • Abituarsi all'osservazione della realtà migliorando progressivamente le capacità percettive. • Dimostrare interesse e curiosità verso le opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali indicatori topologici. • Conoscere i colori. • Conoscere i principali elementi del linguaggio visivo: punto e linea.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare ed esprimere emozioni utilizzando le varie possibilità che la manualità, gli strumenti e i materiali consentono. • Rappresentare e comunicare la realtà percepita. • Rappresentare storie e vissuti personali attraverso il disegno, immagini e produzioni creative di vario genere. • Nella produzione iconica, saper associare le proprie emozioni e i propri stati d'animo a colori e forme motivando le scelte. • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i colori • Conoscere gli elementi fondamentali del disegno (linea, punto, forme, volumi, luce, ombra, simmetria,...) • Conoscere i piani • Conoscere materiali vari e relative tecniche • Conoscere strumenti grafico pittorici, manipolativi, multimediali

	<ul style="list-style-type: none"> • Affinare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale. 	
<p>OSSERVARE , LEGGERE E COMPRENDERE LE IMMAGINI/APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale: linee, colori, forme, volumi, spazi... • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. • Osservare e descrivere immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive e l'orientamento nello spazio. • Sviluppare il senso critico nella visione di opere d'arte di vario genere. • Esplorare, riprodurre e reinterpretare forme d'arte. • Osservare e analizzare tipologie diverse di beni artistici e culturali, individuandone le caratteristiche principali: forma, linguaggio, tecnica, stile. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture • Attraverso l'osservazione e l'analisi, comprendere il messaggio dell'artista e la funzione di un'opera d'arte. • Conoscere i più importanti beni artistici e culturali del territorio, comprenderne l'importanza e la necessità di salvaguardia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali tipologie di opere d'arte • Conoscere i colori • Conoscere gli elementi fondamentali del disegno (linea, punto, forme, volumi, luce, ombra, ...) • Conoscere i piani • Conoscere materiali vari e relative tecniche • Conoscere gli elementi del linguaggio simbolico • Conoscere gli indicatori topologici • Conoscere la funzione del museo • Conoscere i principali generi artistici • Conoscere opere e artisti particolarmente significativi • Conoscere opere d'arte relative ai periodi storici studiati • Conoscere i principali beni artistico culturali di Piacenza e provincia • Conoscere semplici strumenti multimediali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper operare in senso creativo con strumenti multimediali 	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale riconoscendo ed applicando le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche. • Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. • Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. • Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. • Rappresentare e documentare le fasi della progettazione di un oggetto mettendo in rapporto materiali, colori, destinazione d'uso, funzionalità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche artistiche (grafiche, pittoriche e plastiche), audiovisive ed informatiche. • Conoscere la rappresentazione dello spazio e l'uso della prospettiva. • Conoscere gli effetti dell'illuminazione • Conoscere il movimento, il ritmo, la composizione e le leggi del peso visivo. • Conoscere simmetria e asimmetria • Conoscere gli effetti del colore, armonie e i contrasti cromatici. • Conoscere la staticità e il dinamismo • Conoscere la progettualità del design.

<p>OSSERVARE, LEGGERE E COMPRENDERE LE IMMAGINI/ APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli elementi del linguaggio visuale e comprenderne i significati. - Vedere, osservare e comprendere linguaggi visivi specifici. - Utilizzare procedure per l'osservazione analitica e selettiva delle immagini, sia delle opere d'arte figurativa, della pubblicità che teatrali, filmiche e multimediali. - Riconoscere e descrivere, con un linguaggio specifico, opere d'arte, films, messaggi pubblicitari. - Elaborare semplici ipotesi di interventi conservativi e migliorativi del patrimonio artistico e piccoli progetti di cura, riutilizzo e pubblicizzazione dei beni artistici e culturali presenti nel proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i paradigmi del percorso dell'arte dalla Preistoria ad oggi. - Conoscere le relazioni tra le diverse forme di rappresentazione. - Conoscere le simbologie cromatiche e delle forme. - Conoscere le opere d'arte di epoche diverse e del patrimonio del proprio territorio.
--	--	---

MUSICA

CURRICOLO VERTICALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA DI RIFERIMENTO	Consapevolezza ed espressione culturale Profilo dello studente al termine del Primo ciclo d'Istruzione: osserva ed interpreta produzioni artistiche; interpreta i sistemi simbolici e culturali della società; in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti musicali che gli sono congeniali.		
	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
COMPETENZE SPECIFICHE FONDANTI	<ul style="list-style-type: none"> • SVILUPPO DEL PENSIERO INTUITIVO CREATIVO - FLESSIBILE • PRODUZIONE DIRETTA • FRUIZIONE CONSAPEVOLE 		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	FINE SCUOLA DELL'INFANZIA <ul style="list-style-type: none"> • SEGUE CON CURIOSITA' E PIACERE SPETTACOLI DI VARIO TIPO. SVILUPPA INTERESSE PER L'ASCOLTO DELLA MUSICA E PER LA FRUIZIONE DELLE OPERE D'ARTE. • SPERIMENTA E COMBINA ELEMENTI MUSICALI DI BASE, PRODUCENDO SEMPLICI SEQUENZE SONORO-MUSICALI. • ESPLORA I PRIMI ALFABETI 	FINE SCUOLA PRIMARIA <ul style="list-style-type: none"> • ESPLORARE, DISCRIMINARE ED ELABORARE EVENTI SONORI UTILIZZANDO LE POSSIBILITA' ESPRESSIVE DELLA VOCE, DI OGGETTI SONORI E DI STRUMENTI MUSICALI. • FARE USO DI FORME DI NOTAZIONE ANALOGICHE O CODIFICATE PER IDEARE COMBINAZIONI TIMBRICHE, RITMICHE E MELODICHE, APPLICANDO 	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO <ul style="list-style-type: none"> • PARTECIPARE ALLA REALIZZAZIONI DI ESPERIENZE MUSICALI • COMPRENDERE EVENTI E MESSAGGI MUSICALI MESSI IN RELAZIONE AL CONTESTO STORICO-CULTURALE • REALIZZARE MESSAGGI MUSICALI UTILIZZANDO DIVERSI SISTEMI DI NOTAZIONE MUSICALE

	<p>MUSICALI.</p> <ul style="list-style-type: none">• SCOPRE IL PAESAGGIO SONORO: DISCRIMINA E DESCRIVE SUONI DI DIVERSO TIMBRO; RICONOSCE LE SONORITA' DELL'AMBIENTE SCOLASTICO; DISTINGUE VOCI MASCHILI E FEMINILI, DI ADULTI O BAMBINI; ESPLORA LA SONORITA' DEGLI STRUMENTI MUSICALI; IDIVIDUA LA PROVENIENZA DI PIU' SUONI (ORIENTAMENTO) IMITA CON LA VOCE, IL CORPO E GLI OGGETTI.	<p>SCHEMI ELEMENTARI.</p> <ul style="list-style-type: none">• ESEGUIRE, DA SOLO E IN GRUPPO, SEMPLICI BRANI VOCALI O STRUMENTALI, APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI DIDATTICI E AUTO-COSTRUITI.• ASCOLTARE BRANI MUSICALI DI DIVERSO GENERE, RICONOSCERNE GLI ELEMENTI COSTITUTIVI E DARNE UNA PERSONALE VALUTAZIONE ESTETICA MOTIVANDOLA.	<ul style="list-style-type: none">• INTEGRARE LE ESPERIENZE MUSICALI CON ALTRI SAPERI E ALTRE PRATICHE ARTISTICHE
--	--	---	---

- | | | | |
|--|--|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none">• ASCOLTARE E
COMPRENDERE
FENOMENI SONORI E
MESSAGGI MUSICALI• LEGGERE E PRODURRE• UTILIZZARE LA VOCE IN
MODO ESPRESSIVO• USARE MEZZI
STRUMENTALI | |
|--|--|--|--|

Direzione Didattica V Circolo

Via Manfredi, 40

29122 Piacenza

tel. 0523-458285 / 462913

fax 0523-716068

e-mail: PCEE005008@istruzione.it

OBIETTIVI

MINIMI

I docenti del nostro Circolo, riuniti in gruppi di lavoro, dopo una attenta analisi delle Indicazioni sul Curricolo, hanno stabilito gli *obiettivi minimi* per alcune aree disciplinari (italiano, storia, geografia, matematica, scienze, inglese, religione).

La denominazione “**obiettivi minimi**” fa riferimento **allivello base delle competenze** e cioè tutto ciò che lo studente deve conoscere e saper fare per superare l’anno scolastico con la sufficienza.

Ecco l’elenco degli obiettivi minimi per le varie discipline:

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA ITALIANO

INFANZIA		
CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE		
NUCLEI TEMATICI	SEZIONI	OBIETTIVI MINIMI
ASCOLTO E PARLATO	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare l’esposizione orale di adulti e coetanei per tempi brevi • Esprimere le proprie necessità in modo comprensibile • Acquisire semplici vocaboli di uso comune
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi con semplici frasi di senso compiuto • Arricchire gradualmente il proprio vocabolario • Comprendere semplici consegne mirate
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Pronunciare suoni e parole in modo comprensibile • Utilizzare frasi minime contestualizzabili • Mantenere l’attenzione e la concentrazione per tempi limitati • Ascoltare e riassumere un breve racconto indicando almeno i personaggi • Memorizzare un breve canto o filastrocca
PRIMARIA		
AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA : ITALIANO		
NUCLEI TEMATICI	CLASSI	OBIETTIVI MINIMI
ASCOLTO E PARLATO	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare brevi e semplici messaggi orali. • Comprendere semplici consegne impartite una alla volta • Assolvere consegne date una alla volta • Comunicare i propri bisogni. • Intervenire nella conversazione con un semplice contributo personale. • Raccontare semplici esperienze personali. • Chiedere spiegazioni. • Rispondere a domande relative agli elementi essenziali di una breve storia ascoltata. • Riferire un breve messaggio.

	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere le informazioni principali delle conversazioni affrontate in gruppo e/o delle storie lette dall'insegnante. • Raccontare le proprie esperienze personali • Intervenire nella conversazione con un semplice contributo personale pertinente. • Riferire correttamente un breve messaggio
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare ascolto e comprendere le diverse comunicazioni • Saper riferire semplici esperienze personali in modo chiaro per chi ascolta.
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione a messaggi di vario genere. • Comprendere semplici messaggi ed istruzioni relativi ad esperienze personali e del gruppo. • Riferire vissuti personali e collettivi con semplici frasi correttamente strutturate. • Esprimere i propri bisogni e stati d'animo
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere l'attenzione sui messaggi orali per un tempo adeguato • Comprendere consegne e istruzioni orali • Ascoltare e comprendere le informazioni principali di messaggi e testi. • Riferire esperienze personali e argomenti di studio in modo essenziale

INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

NUCLEI TEMATICI	SEZIONI	OBIETTIVI MINIMI
LETTURA	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il piacere di "leggere" libri • Accostarsi alla lettura di immagini
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare gli elementi principali di un'illustrazione • Presentare i propri disegni • Distinguere tra disegno e scrittura
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere una storia mettendo in ordine cronologico 3 sequenze

PRIMARIA

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA : ITALIANO

NUCLEI TEMATICI	CLASSI	OBIETTIVI MINIMI
LETTURA	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere parole bisillabe e trisillabe piane in stampato maiuscolo. • Leggere una breve frase in stampato maiuscolo individuando gli elementi che la compongono (parole). • Leggere e comprendere con l'aiuto di immagini brevi frasi in stampato maiuscolo
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere semplici e brevi testi, cogliendone il senso globale • Riferire globalmente il contenuto di un brano letto • Leggere brevi testi rispettando la pausa indicata dal punto
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere il contenuto globale di un testo • Leggere in modo adeguatamente veloce e corretto

		rispettando in segni di punteggiatura forti.
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, in un testo narrativo l'introduzione, lo svolgimento dei fatti e la conclusione. • Comprendere l'argomento e le principali informazioni esplicite contenuti in testi di vario tipo • Leggere con sufficiente scorrevolezza un testo noto.
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere gli elementi essenziali di testi di vario tipo. • Utilizzare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per anticipare il contenuto del testo • Conoscere e usare semplici strategie di supporto alla comprensione (sottolineare, evidenziare, annotare a margine, prendere appunti, schematizzare • Leggere con sufficiente intonazione un testo noto

INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

NUCLEI TEMATICI	SEZIONI	OBIETTIVI MINIMI
SCRITTURA	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Superare la fase dello scarabocchio attribuendo un significato • Completare alcune attività di pregrafismo
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Giocare con le lettere
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere il proprio nome in stampatello maiuscolo • Compiere i primi tentativi di scrittura spontanea

PRIMARIA

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA : ITALIANO

NUCLEI TEMATICI	CLASSI	OBIETTIVI MINIMI
SCRITTURA	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare lo spazio sul foglio • Ricopiare semplici scritte in stampato maiuscolo • Scrivere sotto dettatura parole bisillabe e trisillabe piane in stampato maiuscolo • Scrivere autonomamente, in stampatello maiuscolo, parole bisillabe e trisillabe piane, anche con l'aiuto delle immagini.
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere sotto dettatura parole o semplici frasi. • Data una serie di immagini o sequenze
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute (almeno tre), strutturate in un breve testo, di carattere narrativo, descrittivo. • Scrivere rispettando le principali convenzioni ortografiche
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre brevi testi narrativi e descrittivi usando un lessico semplice ma adeguato ed essenzialmente corretti dal punti di vista ortografico. • Usare correttamente i segni di punteggiatura forte
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi scritti coerenti ed essenzialmente corretti, seguendo le indicazioni date

		<ul style="list-style-type: none"> • Manipolare semplici testi in base alle indicazioni date. • Individuare le informazioni essenziali di semplici testi narrativi e informativi e riassumerli • Scrivere rispettando le principali regole ortografiche • Applicare semplici strategie di autocorrezione.
--	--	---

INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

NUCLEI TEMATICI	SEZIONI	OBIETTIVI MINIMI
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere parole nuove
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare progressivamente gli elementi sintattici di base • Ampliare il lessico
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Affinare progressivamente gli elementi sintattici di base • Giocare con le parole

PRIMARIA

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA: ITALIANO

NUCLEI TEMATICI	CLASSI	OBIETTIVI MINIMI
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e più frequenti
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il patrimonio linguistico attraverso nuove parole. • Conoscere l'ordine alfabetico
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Usare il dizionario ordinando le parole relativamente alla prima lettera
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare il significato di parole, anche utilizzando il dizionario. • Riflettere sul significato delle parole e scoprire relazioni di significato (sinonimi e contrari)
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Capire e utilizzare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e più frequenti. • Utilizzare il lessico di base specifico delle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione

PRIMARIA

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA : ITALIANO

NUCLEI TEMATICI	CLASSI	OBIETTIVI MINIMI
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere vocali e consonanti. • Riconoscere la corrispondenza tra fonema e grafema
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rispettare alcune regole ortografiche • Riordinare parole per formare frasi di senso compiuto. • Riconosce gli elementi principali della frase semplice: articolo, nome • Distinguere uno/tanti, maschile/femminile • Intuire la funzione del verbo come azione.
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e rispettare le principali convenzioni ortografiche. • Riconoscere in una frase articoli, nomi, aggettivi

		<p>qualificativi e verbi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'ordine alfabetico. • Riconoscere i segni di punteggiatura forte.
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le principali regole ortografiche • Usare con correttezza la punteggiatura forte • Riconoscere le parti variabili del discorso: articolo, nome, aggettivi e verbo. • Riconoscere la frase minima. • Riconoscere soggetto e predicato all'interno di una frase.
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere usare le principali convenzioni ortografiche. • Usare con correttezza la punteggiatura. • Riconoscere le parti variabili (nome, articolo, aggettivo e verbo) e alcune parti invariabili (preposizioni semplici). • Riconoscere in una semplice frase soggetto, predicato ed espansione diretta

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA
INGLESE

INFANZIA		
CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE		
NUCLEI TEMATICI	SEZIONI	OBIETTIVI MINIMI
	3 ANNI	
	4 ANNI	
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico
PRIMARIA		
AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA : INGLESE		
NUCLEI TEMATICI	CLASSI	OBIETTIVI MINIMI
COMPRESIONE ORALE	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere vocaboli associati ad immagini, gesti o situazioni ludiche • Comprendere ed eseguire semplici comandi
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire corrispondenze tra parole ascoltate e immagini • Comprendere ed eseguire semplici comandi
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire corrispondenze tra parole ascoltate e immagini • Eseguire semplici comandi • Cogliere parole chiave per comprendere globalmente una semplice frase
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare un semplice dialogo per cogliere l'essenziale • Ascoltare e saper registrare graficamente semplici informazioni • Comprendere ed eseguire comandi e semplici istruzioni
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare un monologo o un dialogo e coglierne il significato globale • Ascoltare e saper registrare graficamente alcune informazioni • Comprendere ed eseguire brevi sequenze di comandi • Comprendere il linguaggio di classe
PRODUZIONE ORALE	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Salutare • Presentarsi e chiedere il nome • Ripetere vocaboli più volte ascoltati
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Salutare • Presentarsi e chiedere il nome • Usare in modo appropriato vocaboli conosciuti • Contare fino a 12
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Ripetere correttamente vocaboli più volte ascoltati • Conoscere le varie forme di saluto e usarle

		<p>correttamente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentarsi e chiedere il nome • Esprimere quantità (entro il venti)
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre vocaboli e/o semplici dialoghi • Rispondere a semplici domande • Parlare di sé (capacità, hobby) • Esprimere quantità (entro il 50)
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile su argomenti conosciuti • Parlare di sé esprimendo gusti, capacità e possesso (I like, I can; I have) • Scambiare semplici informazioni personali
COMPRESIONE SCRITTA	PRIMA	
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere parole note espresse nella forma scritta
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere parole ed associarle ad immagini • Associare correttamente domande note a semplici risposte • Leggere e comprendere brevi messaggi con cui si è familiarizzato oralmente
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere parole e frasi conosciute • Associare correttamente frasi a immagini • Associare correttamente domande a risposte
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere in modo comprensibile frasi conosciute • Riordinare brevi sequenze • Inserire correttamente parole mancanti date in un testo • Trovare in un semplice testo informazioni basilari
PRODUZIONE SCRITTA	PRIMA	
	SECONDA	
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Copiare e scrivere parole conosciute • Copiare e scrivere semplici frasi conosciute
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere brevi frasi attinenti alla sfera personale seguendo uno schema dato • Descrivere persone o animali seguendo uno schema dato
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere autonomamente semplici messaggi (anche se formalmente difettosi) • Saper scrivere per raccontare di sé (anche se con qualche errore)

AREA MATEMATICO SCIENTIFICA-TECNOLOGICA
MATEMATICA

INFANZIA		
CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZE DEL MONDO		
NUCLEI TEMATICI	SEZIONI	OBIETTIVI MINIMI
NUMERI	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere differenze di quantità
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici giochi di classificazione e quantificazione da 1 a 3
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Discernere il numero dalle lettere o altri simboli • Conoscere i nomi della conta che si susseguono fino a 10 • Associare la quantità al simbolo grafico fino a 5
PRIMARIA		
AREA MATEMATICO SCIENTIFICA-TECNOLOGICA : MATEMATICA		
NUCLEI TEMATICI	CLASSI	OBIETTIVI MINIMI
NUMERI	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e scrivere i numeri entro il 20 • Contare e confrontare in ordine progressivo e regressivo fino al 20 • Acquisire ed utilizzare il concetto di addizione e sottrazione in semplici situazioni pratiche • Eseguire addizioni e sottrazioni con l'utilizzo di materiale strutturato e non e con supporto grafico
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Operare con i numeri entro il 99 (lettura, scrittura, confronto, riordino); • Rappresentare il valore posizionale delle cifre usando l'abaco • Eseguire, con i numeri naturali di due cifre, addizioni e sottrazioni in colonna, senza il cambio. • Intuire il concetto di moltiplicazione come quantità ripetuta • Saper utilizzare la tavola pitagorica. • Eseguire moltiplicazioni in colonna con una cifra al moltiplicatore senza il cambio. • Eseguire semplici calcoli mentali. • Avviarsi all'acquisizione del concetto di raggruppamento.
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, comporre, scomporre, confrontare e ordinare numeri naturali entro il 1000. • Conoscere il valore posizionale delle cifre. • Contare in senso progressivo e regressivo. • Eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri naturali senza e con il cambio. • Eseguire moltiplicazioni con una cifra al moltiplicatore con il cambio. • Eseguire divisioni con una cifra al divisore.

		<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere una frazione sul piano grafico.
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, scomporre, comporre e confrontare numeri naturali e decimali. • Eseguire correttamente le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali (moltiplicazioni con 2 cifre e divisioni con 1 cifra al divisore). • Confrontare semplici frazioni con il supporto grafico • Calcolare la frazione di un numero.
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, scrivere, scomporre, comporre e confrontare numeri naturali e decimali. • Eseguire correttamente le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali (qui no divisioni). • Confrontare ed ordinare frazioni.

INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA:

NUCLEI TEMATICI	SEZIONI	OBIETTIVI MINIMI
FIGURE E SPAZIO	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Giocare liberamente con i compagni utilizzando spazi, attrezzi, materiali in modo adeguato • Sapersi orientare negli spazi conosciuti
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e comprendere le relazioni topologiche fondamentali • Muoversi autonomamente negli spazi scolastici interni
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando i termini: davanti/dietro; sopra/sotto; dentro/fuori • Riconoscere le dimensioni: grande/piccolo • Riconoscere le principali forme geometriche

PRIMARIA

AREA MATEMATICO SCIENTIFICA-TECNOLOGICA : MATEMATICA

NUCLEI TEMATICI	CLASSI	OBIETTIVI MINIMI
FIGURE E SPAZIO	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire ed applicare i principali concetti topologici (sopra, sotto....) avendo come riferimento se stessi • Riconoscere e ricopiare le figure piane: quadrato, rettangolo, triangolo, cerchio. • Eseguire semplici percorsi seguendo indicazioni date.
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici percorsi sul reticolo. • Acquisire il concetto di regione e confine. • Conoscere le caratteristiche dei principali tipi di linee: orizzontali, verticali, spezzate, curve e miste. • Riconoscere e denominare semplici figure geometriche solide e piane. • Individuare e rappresentare la simmetria in oggetti e figure.

	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e classificare angoli e poligoni. • Riconoscere perimetri utilizzando modelli grafici e materiali.
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la conoscenza delle caratteristiche di linee ed angoli. • Conoscere le caratteristiche dei poligoni con tre e quattro lati (vertici, angoli, lati, altezze, diagonali). • Calcolare il perimetro dei poligoni conosciuti. • Acquisire il concetto di superficie e area delle figure geometriche di base (quadrato e rettangolo).
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la conoscenza di retta, semiretta, segmento, angolo, asse di simmetria, altezza. • Conoscere le caratteristiche dei principali solidi e rappresentarli su un piano. • Riconoscere le principali caratteristiche di poligoni con più di quattro lati (apotema, regolarità, numero fisso, ...). • Saper calcolare perimetri e aree di poligoni regolari.

INFANZIA

CAMPO DI ESPERIENZA:

NUCLEI TEMATICI	SEZIONI	OBIETTIVI MINIMI
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	3 ANNI	•
	4 ANNI	• Raggruppare in base a semplici criteri
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere dati e informazioni • Registrare dati

PRIMARIA

AREA MATEMATICO SCIENTIFICA-TECNOLOGICA : MATEMATICA

NUCLEI TEMATICI	CLASSI	OBIETTIVI MINIMI
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare, confrontare e raggruppare oggetti secondo attributi comuni • Acquisire il concetto dei quantificatori • Individuare quantità maggiori, minori, uguali mettendo in relazione due insiemi • Individuare grandezze diverse e confrontarle • Risolvere situazioni problematiche attraverso attività manipolative e rappresentazioni grafiche
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Formare insiemi e sottoinsiemi. • Risolvere semplici situazioni problematiche relative alla vita quotidiana • Applicare il concetto di addizione e sottrazione (come resto) per risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando oggetti concreti e rappresentazioni grafiche.

		<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare misure con oggetti e strumenti elementari.
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare in base ad una o più proprietà. • Leggere semplici grafici e tabelle. • Riconoscere e utilizzare il metro e i suoi sottomultipli. • Analizzare il testo di un problema ed individuare i dati e la richiesta. • Eseguire semplici problemi con addizione e sottrazione, con una domanda e un'operazione. • Comprendere a livello intuitivo problemi con moltiplicazione e divisione.
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare dati, ricavare informazioni e saperle rappresentare attraverso grafici. • Conoscere le principali unità di misura convenzionali. • Conoscere, confrontare e utilizzare le misure di lunghezza, capacità, massa, tempo, euro. • Eseguire semplici equivalenze. • Risolvere semplici problemi in diversi ambiti di contenuto.
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la capacità di comprendere, interpretare e rappresentare situazioni logiche. • Effettuare ed interpretare semplici indagini statistiche. • Consolidare la capacità di operare con le unità di misura convenzionali. • Conoscere, confrontare ed utilizzare le misure di superficie. • Effettuare semplici conversioni monetarie. • Risolvere problemi in diversi ambiti di contenuto.

AREA MATEMATICO SCIENTIFICA-TECNOLOGICA
SCIENZE

INFANZIA		
CAMPO DI ESPERIENZA:		
NUCLEI TEMATICI	SEZIONI	OBIETTIVI MINIMI
	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire cambiamenti atmosferici
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Discriminare e rappresentare graficamente le quattro stagioni e le loro caratteristiche
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Saper denominare i giorni della settimana e le stagioni • Saper utilizzare i simboli meteorologici
PRIMARIA		
AREA MATEMATICO SCIENTIFICA-TECNOLOGICA : SCIENZE		
NUCLEI TEMATICI	CLASSI	OBIETTIVI MINIMI
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere gli oggetti di uso quotidiano (gomma, matita, ...) • Individuare con i sensi qualità di alcuni oggetti (forma, colore, gusto, ...)
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare l'esplorazione sensoriale per conoscere l'ambiente circostante, secondo percorsi guidati • Operare semplici confronti e classificazioni, con l'aiuto dell'insegnante
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le qualità principali di alcuni materiali: carta, ceramica, ... • Conoscere le principali caratteristiche dell'acqua • Raccontare il ciclo dell'acqua
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche dei corpi (solidi, liquidi, gassosi) • Conoscere le caratteristiche le principali caratteristiche dell'aria e del suolo
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare alcuni fenomeni sonori e luminosi • Conoscere le principali fonti di energia
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare alcune trasformazioni di tipo stagionale • Rispondere a semplici domande sulle osservazioni effettuate
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare le piante dell'ambiente circostante e descrivere le trasformazioni stagionali • Riconoscere le parti nella struttura della pianta
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere vari tipi di piante • Conoscere la struttura e le funzioni delle piante
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare i sensi per conoscere la realtà • Conoscere il metodo proprio dell'indagine scientifica: osservazione, porre domande, formulare ipotesi, verificare.
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Riferire in modo sequenziale le fasi di un'esperienza effettuata • Realizzare classificazioni e rappresentazioni in semplici tabelle
L'UOMO I VIVENTI E	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e denominare le varie parti del corpo

L'AMBIENTE		<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le differenze tra viventi e non viventi
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere attraverso il disegno le fasi di un'esperienza relativa alla realtà circostante • Rispondere a semplici domande riguardanti le esperienze condotte
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e descrivere alcune trasformazioni di tipo stagionale • Classificare gli animali in base alla presenza o meno dello scheletro e in base alla loro alimentazione
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i regni dei viventi • Conoscere la classificazione delle piante • Conoscere la distinzione degli animali in invertebrati e vertebrati e le loro caratteristiche principali
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le strutture fondamentali del corpo umano: cellule, tessuti, organi, apparati. • Conoscere la struttura e le funzioni dei vari sistemi e apparati del corpo umano (sistema scheletrico, sistema muscolare, apparato respiratorio,) • Conoscere semplici norme per una corretta alimentazione

AREA STORICO-GEOGRAFICA STORIA

INFANZIA		
CAMPO DI ESPERIENZA:		
NUCLEI TEMATICI	SEZIONI	OBIETTIVI MINIMI
	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il superamento di comportamenti egocentrici • Imparare a giocare nel gruppo classe • Acquisire i ritmi della routine scolastica • Saper ordinare in successione logica due immagini
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Dare vita allo spirito di amicizia • Riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni • Partecipare alle tradizioni del contesto di appartenenza • Ricostruire una sequenza con tre immagini • Iniziare a percepire lo scorrere del tempo
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri • Accettare e rispettare le diversità • Saper denominare i giorni della settimana e le stagioni
PRIMARIA		
AREA STORICO-GEOGRAFICA: STORIA		
NUCLEI TEMATICI	CLASSI	OBIETTIVI MINIMI
USO DELLE FONTI	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare i cambiamenti prodotti dal tempo sulle cose
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> •Cogliere i cambiamenti delle persone e delle cose nel tempo utilizzando semplici fonti. • Avvio all'uso delle fonti per ricostruire la propria storia personale.
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare informazioni dalla lettura e dall'interpretazione di semplici fonti. • Distinguere vari tipi di fonti storiche relative all'esperienza concreta.
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i concetti di fonte storica e di classificazione delle fonti. • Ricavare semplici informazioni esplicite dalle fonti considerate. • Leggere le testimonianze del passato presenti nelle realtà museali.
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare fonti e utilizzarne i dati per cogliere alcuni aspetti delle civiltà considerate.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Intuire il significato della parola tempo: il tempo che passa e il tempo meteorologico. • Conoscere la successione temporale delle azioni e delle situazioni: prima,dopo,poi,infine. • Riconoscere relazioni di contemporaneità in esperienze vissute.

		<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la ciclicità dei fenomeni temporali. • Collocare fatti ed esperienze vissute nel tempo: ieri,oggi, domani.
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di successione e contemporaneità e utilizzare gli indicatori temporali relativi. • Ordinare cronologicamente azioni e fatti e visualizzarne la successione sulla linea del tempo. • Posizionare eventi vissuti dal bambino sulla linea del tempo
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le trasformazioni di oggetti, persone, ambienti nel tempo. • Ordinare cronologicamente sequenze e fatti e visualizzare la successione sulla linea del tempo. • Essere consapevoli del concetto di durata reale e psicologica di azioni ed eventi.
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere il passaggio tra preistoria e storia individuando nella scrittura l'elemento fondamentale. • Estendere il rapporto di causa effetto dall'esperienza reale ai fatti relativi alle civiltà antiche. • Conoscere alcune caratteristiche delle principali società antiche.
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Localizzare su carte geografiche i luoghi di sviluppo delle antiche civiltà. • Collocare le grandi civiltà del passato nella corretta sequenza cronologica.
STRUMENTI CONCETTUALI	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere cambiamenti avvenuti nel tempo in persone,animali,cose.
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i rapporti di causalità tra fatti e situazioni. • Individuare cause e conseguenze di situazioni legate al proprio vissuto.
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Avvio all'acquisizione di contenuti di tipo storico. • Avvio all'acquisizione di un metodo di studio. • Riconoscere la differenza tra leggenda e racconto storico con l'ausilio di immagini.
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il rapporto uomo-ambiente nelle epoche antiche • Riconoscere i principali elementi del paesaggio che hanno influito sulla nascita e lo sviluppo delle civiltà.
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare gli indicatori temporali: anno, decennio, secolo, millennio e la datazione relativa all'era cristiana.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Riordinare le sequenze di una storia ascoltata. • Rappresentazione grafica delle sequenze di storia ascoltata.
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare gli eventi della propria giornata in uno schema orario. • Saper raccontare fatti ed eventi della propria giornata seguendo l'ordine cronologico, con l'aiuto di immagini.
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare le conoscenze ed i concetti appresi

		<p>mediante l'aiuto di immagini e mappe concettuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riferire semplici avvenimenti storici con l'aiuto di immagini.
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare semplici informazioni con l'aiuto di immagini, mappe concettuali, tabelle, grafici.....
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare i principali aspetti caratterizzanti le diverse società studiate, con l'aiuto di tabelle. • Saper esporre gli argomenti studiati con l'aiuto di schemi, mappe, appunti.

AREA STORICO-GEOGRAFICA

GEOGRAFIA

INFANZIA		
CAMPO DI ESPERIENZA:		
NUCLEI TEMATICI	SEZIONI	OBIETTIVI MINIMI
	3 ANNI	• Riconoscere attraverso giochi topologici la conoscenza dello spazio scuola
	4 ANNI	• Utilizzare in maniera appropriata gli spazi della scuola
	5 ANNI	• Scoprire la posizione relativa agli oggetti
PRIMARIA		
AREA STORICO-GEOGRAFICA: GEOGRAFIA		
NUCLEI TEMATICI	CLASSI	OBIETTIVI MINIMI
ORIENTAMENTO	PRIMA	• Riconoscere su se stessi davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra.
	SECONDA	• Conoscere e utilizzare gli organizzatori topologici
	TERZA	• Orientarsi in base a punti di riferimento arbitrari e convenzionali
	QUARTA	• Orientarsi nel proprio ambiente usando i punti cardinali, comprendere la differenza tra carta fisica e politica
	QUINTA	• Saper individuare in uno spazio i punti cardinali partendo da uno dato, individuare su una carta geografica i punti cardinali
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	PRIMA	• Collocare oggetti nello spazio seguendo indicazioni date
	SECONDA	• Leggere e interpretare la pianta di uno spazio conosciuto
	TERZA	• Conoscere i percorsi e i comportamenti da seguire in caso di condizioni di rischio. • Saper leggere semplici rappresentazioni cartografiche.
	QUARTA	• Raccogliere informazioni da una carta, conoscere la più semplice simbologia convenzionale delle carte
	QUINTA	• Saper riconoscere i vari tipi di carte d'Italia, sapersi orientare sulle carte geografiche usando i punti cardinali
PAESAGGIO	PRIMA	• Completare graficamente semplici percorsi vissuti
	SECONDA	• Individuare gli elementi fisici e antropici di un paesaggio
	TERZA	• Saper distinguere gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio, • riconoscere gli elementi caratteristici dei diversi ambienti : mare, montagna, pianura
	QUARTA	• Conoscere gli spazi fisici dell'Italia, la morfologia della regione montuosa, collinare, pianeggiante e marittimo
	QUINTA	• Saper riconoscere le modifiche principali apportate dall'uomo sul territorio
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	PRIMA	• Conoscere gli ambienti della casa e della scuola
	SECONDA	• Riconoscere le più frequenti modifiche apportate dall'uomo al paesaggio
	TERZA	• Intuire le relazioni esistenti tra i vari elementi di un ambiente
	QUARTA	• Esaminare le conseguenze dell'intervento dell'uomo sull'ambiente, riconoscere le correlazioni tra gli aspetti fisici e

		climatici del territorio
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Esaminare le conseguenze dell'intervento dell'uomo sull'ambiente circostante, sviluppare un comportamento rispettoso nei confronti dell'ambiente

AREA STORICO-GEOGRAFICA

RELIGIONE

INFANZIA		
CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI		
NUCLEI TEMATICI	SEZIONI	OBIETTIVI MINIMI
DIO E L'UOMO LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI	3 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire le bellezze del mondo intorno a noi • Conoscere l'amico Gesù • Accettare di stare con i compagni senza esclusioni
	4 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che il mondo e la vita sono doni di Dio • Conoscere alcuni episodi della vita di Gesù e scoprire che ci vuole bene • Dare vita allo spirito di amicizia
	5 ANNI	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il mondo e la vita sono doni dell'amore di Dio • Comprendere che Gesù ci insegna a volerci bene. • Accettare e rispettare le diversità
PRIMARIA		
AREA STORICO-GEOGRAFICA: RELIGIONE		
NUCLEI TEMATICI	CLASSI	OBIETTIVI MINIMI
DIO E L'UOMO	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, attraverso i racconti biblici, che il mondo è opera di Dio.
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che i popoli da sempre hanno cercato Dio esprimendo la loro fede in modi e forme diverse.
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Capire che attraverso la lettura del Vangelo possiamo scoprire la vita e gli insegnamenti di Gesù.
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli avvenimenti principali della storia della Chiesa
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Ricordare gli avvenimenti principali della storia del Natale e della Pasqua
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, attraverso i racconti biblici, che il mondo è opera di Dio.
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che nella Bibbia i cristiani scoprono che Dio è Creatore e Padre.
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Capire che attraverso la lettura del Vangelo possiamo scoprire la vita e gli insegnamenti di Gesù.
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli avvenimenti principali della storia della Chiesa
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua.
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali avvenimenti della vita di Gesù con particolare riferimento al Natale e alla Pasqua
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che Dio attraverso le figure principali del popolo ebraico, ha voluto stabilire un'amicizia con l'uomo.

	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare espressioni di arte cristiana che esprimono la fede nel corso del tempo
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire il valore della vita di relazione, l'amicizia e il confronto
	SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare a riconoscere la ricerca identitaria attraverso il confronto con gli altri
	TERZA	<ul style="list-style-type: none"> • Lavorare sui propri sentimenti mediante il confronto con i personaggi biblici
	QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù
	QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza del dialogo, del rispetto delle differenze, dei comportamenti di reciproca comprensione nel contesto della classe

I campi di esperienza

Come si legge nelle *Indicazioni Nazionali*, i campi d'esperienza offrono un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Campi di esperienza	Traguardi per lo sviluppo delle competenza
<p>Il sé e l'altro: si riferisce alla sfera della costruzione dell'identità, alla sfera emotiva, al riconoscimento di diritti e doveri, alle prime domande di senso</p>	<p>Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esperienze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e della scuola e sviluppa un senso di appartenenza.</p> <p>Pone domande sui temi essenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.</p> <p>È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.</p> <p>Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.</p> <p>Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini .</p> <p>Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.</p>
<p>Il corpo e il movimento: si riferisce alla scoperta delle potenzialità espressive e comunicative del proprio corpo, allo sviluppo del coordinamento della motricità generale e fine, alla progressiva costruzione</p>	<p>Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e ha sviluppato pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri</p> <p>Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali,</p>

<p>dell'immagine di sé e all'elaborazione dello schema corporeo, all'educazione alla salute attraverso una sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale.</p>	<p>ritmiche ed espressive del corpo. Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo statico e in movimento.</p>
<p>Immagini, suoni, colori: si riferisce allo sviluppo delle capacità espressive attraverso la sperimentazione di diversi linguaggi, alla scoperta dell'arte, della musica e della multimedialità.</p>	<p>Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Comunica, esprime emozioni, racconta sfruttando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventava storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive. Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività. Formula piani di azione, individualmente e in gruppo e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. E' preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro. Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>
<p>I discorsi e le parole: si riferisce allo sviluppo della capacità di comunicare e ascoltare, all'arricchimento del lessico, alla corretta pronuncia di suoni, parole e frasi, alla scoperta della lingua scritta, alla familiarizzazione con</p>	<p>Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico. Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimersi e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale e lo utilizza in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività. Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole. Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.</p>

<p>una seconda lingua.</p>	<p>Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico. È consapevole e orgoglioso della propria lingua materna. Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le proprie forme di comunicazione attraverso la scrittura anche utilizzando tecnologie.</p>
<p>La conoscenza del mondo: si riferisce allo sviluppo della capacità di osservare i fenomeni, l'ambiente, gli esseri viventi, l'acquisizione del concetto di numero, spazio, misura, alla capacità di classificare, seriare e rappresentare.</p>	<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>

CURRICOLO PER COMPETENZE SCUOLA DELL'INFANZIA

**Anni 5: obiettivi di apprendimento per lo sviluppo della Competenza Chiave:
COMPETENZA MATEMATICA**

<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<p>Traguardo 3</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Controlla schemi motori generali (correre, saltare, lanciare...); • adegua i propri movimenti in rapporto agli altri, agli oggetti agli spazi; • esegue giochi psicomotori all'aperto o all'interno della scuola e utilizza piccoli attrezzi e strumenti psicomotori.
<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p>	<p>Traguardo 5</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro - musicali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Discrimina suoni e rumori dell'ambiente circostante.
<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<p>Traguardo 5</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa confrontare lingue diverse.
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>Traguardo 1</p> <p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità: utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Traguardo 7</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa classificare materiali e immagini secondo criteri indicati; • individua e riconosce insiemi; • compie le prime azioni di quantificazione; • Localizza a livello verbale e grafico, persone ed oggetti nello spazio; • registra i dati relativi ad esperienze fatte, utilizzando semplici, sistemi di rilevazione, riconosce il significato dei colori del semaforo e delle forme geometriche dei segnali stradali.

**Anni 5: obiettivi di apprendimento per lo sviluppo della Competenza Chiave:
COMPETENZA DIGITALE**

IMMAGINI, SUONI, COLORI	Traguardo 2 Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	<ul style="list-style-type: none">• Utilizza forme artistiche per comunicare ed esprimersi attraverso di esse.
I DISCORSI E LE PAROLE	Traguardo 6 Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, utilizzando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	<ul style="list-style-type: none">• Dimostra interesse per la lingua scritta;• elabora forme di scrittura spontanee.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Traguardo 5 Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.	<ul style="list-style-type: none">• Registra i dati relativi alle esperienze fatte.

**Anni 5: obiettivi di apprendimento per lo sviluppo della Competenza Chiave:
IMPARARE AD IMPARARE**

<p>IL SE' E L'ALTRO</p>	<p>Traguardo 2</p> <p>Sviluppare il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerle in modo sempre più adeguato</p> <p>Traguardo 7</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta le cose proprie e altrui e ne riconosce l'importanza. • Riconosce l'importanza del rispettare le regole; • di convivenza e cerca di attuarle; • rispetta i messaggi di alcuni segnali stradali.
<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<p>Traguardo 2</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Traguardo 5</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa controllare schemi motori generali(correre, saltare ,lanciare...); • riconosce la propria identità sessuale e altrui; • sperimenta e impara comportamenti finalizzati alla cura di sé stesso (ed. alimentare, igiene...). • È consapevole del proprio corpo e delle sue funzioni; • rappresenta il proprio corpo a livello grafico, in modo completo orientandolo nello spazio.
<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p>	<p>Traguardo 2</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e le altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Traguardo 4</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza diverse tecniche espressive per rappresentare la realtà e le sue esperienze; • produce messaggi creativi e personali; • discrimina suoni e rumori dell'ambiente circostante; • utilizza il proprio corpo e la voce per scoprire suoni, ritmi, tonalità. • Utilizza i materiali a disposizione per riprodurre dei ritmi.

<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<p>Traguardo 1</p> <p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi su significati.</p> <p>Traguardo 2</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ha padronanza della lingua italiana. • Esprime e comunica agli altri le proprie emozioni e le proprie esperienze attraverso il linguaggio verbale; • racconta, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie.
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>Traguardo 1</p> <p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Traguardo 2</p> <p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Compie misurazioni utilizzando semplici strumenti; • raggruppa secondo criteri diversi. • Sa collocarsi nello spazio.

**Anni 5: obiettivi di apprendimento per lo sviluppo della Competenza Chiave:
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

<p>IL SE' E L'ALTRO</p>	<p>Traguardo 3</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Traguardo 4</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Traguardo 5</p> <p>Pone domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prende coscienza della propria storia; personale e familiare per scoprire le diversità culturali ed etniche. • Riconosce l'importanza del rispettare le regole di convivenza e cerca di attuare; • riconosce la reciprocità di attenzione per chi parla e chi ascolta. • Accetta la diversità degli altri come elemento positivo e costruttivo.
<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<p>Traguardo 1</p> <p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Traguardo 2</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Adegua i propri movimenti in rapporto agli altri, agli oggetti, agli spazi; • percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo della propria corporeità. • È consapevole della propria identità sessuale; • possiede corrette abitudini igienico sanitarie.

**IMMAGINI,
SUONI, COLORI**

Traguardo 3

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

- Discrimina suoni e rumori dell'ambiente circostante;
- produce messaggi creativi e personali.

**Anni 5: obiettivi di apprendimento per lo sviluppo della Competenza Chiave:
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE.**

<p>IL SÉ E L'ALTRO</p>	<p>Traguardo 7</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce dell'adulto la fonte di responsabilità e autorità; • riconosce il funzionamento della vita sociale e delle istituzioni.
<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<p>Traguardo 2</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Traguardo 4</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prende consapevolezza del proprio corpo e delle sue funzioni; • adegua i propri movimenti in rapporto agli oggetti, agli altri, agli spazi; • partecipa a giochi motori organizzati. • Interagisce con gli altri, utilizzando il linguaggio del corpo; • gioca con il proprio corpo, comunica, si esprime con la mimica.
<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p>	<p>Traguardo 1</p> <p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Traguardo 2</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti; tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime pensieri ed emozioni. • Utilizza materiali e tecniche espressive e creative diverse.

**Anni 5: obiettivi di apprendimento per lo sviluppo della Competenza Chiave:
SENSO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ.**

<p>IL SÉ E L'ALTRO</p>	<p>Traguardo 6</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva l'ambiente che lo circonda; • si orienta con sicurezza negli spazi che gli sono familiari; • ha consapevolezza delle proprie capacità e le utilizza all'interno del gruppo.
<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<p>Traguardo 3</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Traguardo 5</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime e comunica attraverso il corpo secondo immaginazione e creatività. • Prende coscienza del proprio corpo utilizzandolo come strumento di conoscenza di sé nel mondo; • esprime le proprie emozioni attraverso espressività corporea, utilizzando diverse forme di rappresentazione.
<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p>	<p>Traguardo 4</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Traguardo 5</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali attraverso il paesaggio sonoro. • Esplora le proprie possibilità sonoro-espressive.
<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<p>Traguardo 5</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Familiarizza con una seconda lingua in situazioni di vita quotidiana, sperimentando la pluralità dei linguaggi.

**Anni 5: obiettivi di apprendimento per lo sviluppo della Competenza Chiave:
LA COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA.**

<p>IL SÉ E L'ALTRO</p>	<p>Traguardo 1</p> <p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa ad attività di gruppo esprimendo il suo vissuto.
<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<p>Traguardo 1</p> <p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Traguardo 2</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Traguardo 4</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime in modo personale, utilizzando il proprio vissuto cercando di dare senso alle esperienze. • Riconosce i propri bisogni, i desideri e le emozioni e prova ad esprimerli verbalmente. • Ascolta e comprende testi narrativi; • racconta e inventa storie.
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>Traguardo 3</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Traguardo 7</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verbalizza e rappresenta la successione degli eventi. • Riconosce e riflette su dimensioni.

Indicatori per la valutazione del comportamento	Descrittori
RESPONSABILE	L'alunno mostra un atteggiamento consapevole e un comportamento rispettoso nei confronti delle persone, delle cose e dell'ambiente; riconosce il ruolo educativo dell'adulto e rispetta le regole della vita scolastica.
ADEGUATO	L'alunno mostra un comportamento corretto nei confronti delle persone, delle cose e dell'ambiente; riconosce il ruolo educativo dell'adulto e rispetta le regole della vita scolastica.
ABBASTANZA ADEGUATO	L'alunno mostra quasi sempre un comportamento corretto nei confronti delle persone, delle cose e dell'ambiente; nel complesso rispetta le regole della vita scolastica.
POCO ADEGUATO	L'alunno mostra un comportamento poco rispettoso nei confronti delle persone, delle cose e/o dell'ambiente; non sempre riconosce il ruolo educativo dell'adulto; rispetta parzialmente le regole della vita scolastica.